ALLEGATO 1

Risultati completi questionario 2010 per i Comuni del Veneto

LEGGE REGIONALE VENETO 7 agosto 2009, n. 17 Questionario conoscitivo per i Comuni del Veneto sui consumi energetici e sull'applicazione delle prescrizioni di legge

Egregio Sig. Sindaco,
come Lei ben saprà La Regione Veneto ha emanato la L.R. n. 17 del 07 agosto 2009 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici", che coniuga i migliori criteri tecnici per il contenimento dell'inquinamento luminoso con quelli relativi al risparmio energetico.
La Regione Veneto ha istituito nella sopracitata legge regionale, presso la Direzione Generale di ARPAV, l'Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso. ARPAV assume quindi un ruolo centrale avendo la funzione di presiedere tale Osservatorio, che ha compiti di indirizzo tecnico, monitoraggio del fenomeno e coordinamento a livello regionale.
La norma prevede all'art. 5 una serie di obblighi per le Amministrazioni Comunali, che di fatto risultano fondamentali per raggiungere le finalità legislative.
Al fine di conoscere lo stato di applicazione a livello comunale della L.R. 17/2009, ad oltre due anni dalla sua emanazione, si chiede di rispondere al semplice questionario entro il 27 aprile 2012.

Per ogni problematica si prega di utilizzare la seguente mail:
inquinamento.luminoso@arpa.veneto.it

Il testo di Legge è consultabile qui: http://www.arpa.veneto.it/agenti_fisici/docs/i_luminoso/_LEGGE_07_08_2009_N17.pdf

Una volta compilato il questionario, per l'invio, cliccare sul tasto SUBMIT posto a fondo pagina.

*Campo obbligatorio

Comune: *
Nome del Comune interessato

Provincia *

Consumi di energia elettrica nel 2010 per l'illuminazione pubblica (art. 5, comma 4)
Consumi in kWh (Scrivere il numero senza punti e/o virgole)

Numero di punti luce
Quanti punti luce di pubblica illuminazione sono presenti nel territorio comunale

Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) (art. 5, comma 1, lettera a)) *

- Non ancora iniziato
- In fase di elaborazione
- Approvato

Il regolamento edilizio comunale è stato adeguato alle prescrizioni della L.R. 17/09 /art. 5, comma 1, lettera b)? *

- SI
- NO

Eventuali note

Vengono sottoposti al regime dell'autorizzazione comunale tutti gli impianti di illuminazione esterna (art. 5 comma 1, lettera c)? *

- SI
- NO
- Solo in parte

Eventuali note

Il Comune ha ricevuto segnalazioni per impianti di illuminazione esterna non conformi alla legge ? *

- SI
- NO

Il Comune è intervenuto sugli impianti di pubblica illuminazione per adeguarli alla legge ? *

- SI
- NO

Eventuali note

Il Comune è intervenuto per imporre la bonifica degli impianti privati non rispondenti alla legge ? *

- SI
- NO

Eventuali note

Sono stati individuati gli apparecchi di illuminazione pericolosi per la viabilità stradale e autostradale (art. 5, comma 1, lettera g)? *

- SI
- NO

Eventuali note

E' stato richiesto ad ARPAV un supporto tecnico per la verifica ed il controllo degli impianti? *

- SI
- NO

I capitolati relativi all'illuminazione pubblica e privata sono conformi alle disposizioni della legge e le gare d'appalto privilegiano criteri di valutazione di favore per le soluzioni che garantiscano maggior risparmio energetico, manutentivo, minori potenze installate e minor numero di corpi illuminanti, a parità di area da illuminare e di requisiti illuminotecnici (art. 5, comma 7)? *

- SI
- NO

Eventuali note

Referente

Numero di Telefono

Invia

Non inviare mai le password tramite Moduli Google.

Powered by

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Segnala una violazione - Termini di servizio - Ulteriori termini

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Agordo	536'302	755	127	169	0.18
Alleghe	278'507	478	204	139	0.35
Arsie'	436'000	732	166	142	0.28
Belluno	2'626'280	6'156	72	102	0.17
Calalzo di Cadore	285'000	450	124	151	0.20
Cencenighe Agordino	105'786	300	71	84	0.20
Cesiomaggiore	316'740	560	76	135	0.13
Colle Santa Lucia	29'750	130	73	54	0.32
Cortina d'Ampezzo	1'016'860	1'783	166	136	0.29
Danta di Cadore	-	-	nd	nd	nd
Domegge di Cadore	360'059	804	138	107	0.31
Falcade	356'916	611	169	139	0.29
Fonzaso	252'207	773	75	78	0.23
Canale d'Agordo	200'000	340	165	140	0.28
Lamon	267'902	659	84	97	0.21
La Valle Agordina	154'834	288	132	128	0.24
Lentiai	411'254	550	136	178	0.18
Longarone	1'380'000	2'069	339(*)	159	0.51(*)
Lorenzago di Cadore	-	-	nd	nd	nd
Pedavena	277'739	841	62	79	0.19
Perarolo di Cadore	-	-	nd	nd	nd
Pieve di Cadore	544'621	1'236	134	105	0.30
Ponte nelle Alpi	653'942	1'523	77	102	0.18
Puos d'Alpago	182'878	523	74	83	0.21
Rivamonte Agordino	10'350	200	15(*)	12	0.29
San Gregorio nelle Alpi	82'481	285	50	69	0.17
Santa Giustina	555'000	1'200	82	110	0.18
San Tomaso Agordino	114'728	240	158	114	0.33
Santo Stefano di Cadore	445'814	768	165	138	0.28
Sappada	-	250	nd	nd	0.19
Sedico	579'343	1'680	60	82	0.17
Selva di Cadore	-	386	nd	nd	0.75(*)
Seren del Grappa	176'989	516	67	82	0.19
Sospirolo	206'456	482	64	102	0.15
Soverzene	72'822	140	171	124	0.33
Sovramonte	-	440	nd	nd	0.28
Vallada Agordina	90'500	120	174	180	0.23
Valle di Cadore	356'297	492	171	172	0.24
Vas	150'000	178	175	201	0.21
Vodo Cadore	147'272	289	164	121	0.32
Voltago Agordino	136'000	263	140	123	0.27

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 1 – Consumi energetici anno 2010 Comuni della Provincia di Belluno.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Abano Terme	2'947'424	6'184	151	113	0.32
Albignasego	2'303'336	5'700	105	96	0.26
Anguillara Veneta	616'818	1'027	132	143	0.22
Arqua' Petrarca	-	600	nd	nd	0.32
Arzergrande	640'000	706	139	216	0.15
Bagnoli di Sopra	613'000	843	163	173	0.22
Baone	268'647	614	86	104	0.20
Battaglia Terme	-	1'022	nd	nd	0.25
Boara Pisani	428'210	600	163	170	0.23
Brugine	486'000	1'100	70	105	0.16
Cadoneghe	2'119'000	3'905	133	129	0.25
Campodarsego	1'666'666	2'960	123	134	0.22
Campo San Martino	-	-	nd	nd	nd
Candiana	339'838	650	136	124	0.26
Carceri	98'238	250	61	94	0.15
Carmignano di Brenta	-	1'547	nd	nd	0.20
Castelbaldo	273'954	380	166	172	0.23
Cervarese Santa Croce	600'000	1'000	106	143	0.18
Codevigo	805'000	1'100	127	174	0.17
Conselve	1'275'245	2'319	125	131	0.23
Curtarolo	825'074	1'261	117	156	0.18
Este	1'858'447	4'230	110	105	0.25
Fontaniva	848'211	1'570	104	129	0.19
Galliera Veneta	695'910	1'410	98	118	0.20
Galzignano Terme	502'127	798	113	150	0.18
Gazzo	640'000	728	154	209	0.18
Limena	979'500	2'500	130	93	0.33
Lozzo Atestino	370'000	585	114	151	0.18
Masera' di Padova	806'988	1'385	90	139	0.15
Masi	263'566	420	144	149	0.23
Massanzago	322'881	-	57	nd	nd
Megliadino San Vitale	-	450	nd	nd	0.22
Mestrino	1'059'722	1'800	100	140	0.17
Monselice	1'710'463	3'169	97	129	0.18
Montegrotto Terme	708'400	2'426	65	70	0.22
Noventa Padovana	1'023'176	2'000	96	122	0.19
Ospedaletto Euganeo	653'846	892	112	175	0.15
Padova	15'210'161	33'870	72	107	0.16
Piacenza d'Adige	121'808	250	85	116	0.18
Piazzola sul Brenta	1'248'786	2'281	112	130	0.21
Piombino Dese	802'803	1'350	86	142	0.14
Piove di Sacco	1'946'498	4'480	103	103	0.24
Ponso	235'463	616	97	91	0.25
Pontelongo	354'945	600	88	141	0.15
Ponte San Nicolo'	1'051'335	2'583	80	97	0.20
Rubano	2'800'000	3'252	185	205	0.22
Saccolongo	737'916	1'432	151	123	0.29
Saletto	333'283	661	122	120	0.24
San Giorgio delle Pertiche	730'000	1'762	74	99	0.18
San Giorgio in Bosco	-	890	nd	nd	0.14
San Pietro in Gu	-	711	nd	nd	0.16
Santa Margherita d'Adige	251'004	300	106	199	0.13

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Sant'Angelo di Piove di Sacco	756'227	1'400	105	129	0.19
Sant'Urbano	650'000	1'044	297(*)	148	0.48(*)
Solesino	545'650	1'205	77	108	0.17
Teolo	949'669	2'204	108	103	0.25
Terrassa Padovana	906'611	515	360(*)	419(*)	0.20
Tombolo	754'000	1'300	92	138	0.16
Torreglia	480'000	92	78	1'242(*)	0.01(*)
Trebaseleghe	870'234	2'200	70	94	0.18
Urbana	470'000	600	216	187	0.28
Veggiano	-	1'100	nd	nd	0.26
Vigodarzere	785'547	2'010	62	93	0.16
Vigonza	2'500'000	4'740	117	126	0.22
Villa Estense	103'222	440	43	56	0.18
Villafranca Padovana	1'079'000	2'050	114	125	0.22
Villanova di Camposampiero	467'631	850	82	131	0.15
Vo	234'435	399	68	140	0.12
Due Carrare	907'490	2'340	103	92	0.27

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 2 – Consumi energetici anno 2010 Comuni della Provincia di Padova.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Adria	-	5'100	nd	nd	0.25
Ariano nel Polesine	345'330	-	73	nd	nd
Badia Polesine	1'216'525	3'700	111	78	0.34
Bosaro	184'369	479	132	92	0.34
Canda	-	-	nd	nd	nd
Castelnovo Bariano	260'433	750	86	83	0.25
Ceneselli	136'703	411	72	79	0.22
Costa di Rovigo	341'600	776	122	105	0.28
Crespino	219'815	556	106	94	0.27
Ficarolo	420'777	547	158	183	0.21
Gavello	15'000	340	9(*)	11	0.21
Lendinara	995'581	2'623	81	90	0.21
Melara	120'500	380	62	76	0.20
Occhiobello	1'157'735	1'760	102	157	0.16
Rosolina	975'000	1'940	151	120	0.30
Rovigo	5'260'935	10'520	101	119	0.20
San Martino di Venezze	662'091	600	164	263	0.15
Stienta	389'348	562	118	165	0.17
Trecenta	-	-	nd	nd	nd
Villadose	466'362	1'151	88	96	0.22
Villanova del Ghebbo	173'545	509	80	81	0.23
Porto Viro	1'200'000	3'000	82	95	0.20

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 3 – Consumi energetici anno 2010 Comuni della Provincia di Rovigo.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Altivole	516'870	1'006	77	122	0.15
Asolo	607'142	1'589	66	91	0.17
Cappella Maggiore	340'681	984	74	82	0.22
Casale sul Sile	660'791	2'200	53	72	0.18
Castelfranco Veneto	4'053'725	7'500	121	129	0.22
Castello di Godego	398'309	916	57	104	0.13
Cessalto	574'000	1'100	153	124	0.29
Chiarano	283'072	550	76	123	0.15
Codogne'	351'234	1'066	66	78	0.20
Cornuda	599'030	1'240	97	115	0.20
Farra di Soligo	673'000	1'481	76	108	0.17
Follina	448'905	800	112	134	0.20
Fregona	-	700	nd	nd	0.22
Godega di Sant'Urbano	580'645	1'182	95	117	0.19
Mareno di Piave	697'604	1'016	74	163	0.11
Maser	560'000	819	114	163	0.17
Maserada sul Piave	700'000	1'708	76	98	0.18
Meduna di Livenza	472'393	836	160	135	0.28
Mogliano Veneto	2'541'045	6'000	90	101	0.21
Monfumo	-	-	nd	nd	nd
Morgano	-	655	nd	nd	0.16
Nervesa della Battaglia	-	1'257	nd	nd	0.18
Orsago	491'394	-	125	nd	nd
Paese	1'400'000	3'100	65	108	0.14
Ponte di Piave	951'088	1'240	117	183	0.15
Povegliano	336'697	690	67	116	0.14
Preganziol	1'227'600	2'577	73	113	0.15
Revine Lago	189'792	420	84	108	0.19
Riese Pio X	700'630	1'170	65	143	0.11
Roncade	872'638	2'384	63	87	0.17
Salgareda	300'000	870	45	82	0.13
San Biagio di Callalta	1'583'381	2'728	121	138	0.21
San Fior	-	1'200	nd	nd	0.18
Santa Lucia di Piave	560'000	1'000	64	133	0.11
San Vendemiano	1'708'709	1'859	173	219	0.19
San Zenone degli Ezzelini	580'000	870	79	159	0.12
Segusino	166'000	450	82	88	0.22
Sernaglia della Battaglia	373'804	1'304	58	68	0.20
Silea	-	-	nd	nd	nd
Spresiano	931'958	2'100	82	106	0.19
Trevignano	884'248	1'234	85	171	0.12
Vedelago	828'000	2'200	50	90	0.13
Villorba	1'385'417	3'200	77	103	0.18
Vittorio Veneto	2'000'000	5'650	68	84	0.19
Volpago del Montello	705'267	1'200	71	140	0.12
Zenson di Piave	140'000	300	76	111	0.16

Tabella 4 – Consumi energetici anno 2010 Comuni della Provincia di Treviso.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Campolongo Maggiore	1'394'799	2'196	138	151	0.22
Concordia Sagittaria	-	3'300	nd	nd	0.31
Dolo	1'491'000	2'463	99	144	0.16
Eraclea	1'198'306	2'497	94	114	0.20
Martellago	1'747'000	4'279	83	97	0.20
Mira	3'190'000	5'600	82	136	0.14
Musile di Piave	809'374	2'500	71	77	0.22
Portogruaro	4'060'987	5'170	160	187	0.20
San Michele al Tagliamento	2'439'848	8'738	204	66	0.73(*)
Santa Maria di Sala	840'000	2'800	49	71	0.16
Scorze'	1'001'501	2'505	53	95	0.13
Teglio Veneto	349'000	694	153	120	0.30
Venezia	25'500'000	51'808	94	117	0.19
Vigonovo	609'865	2'036	63	71	0.21
Cavallino-Treporti	2'054'849	4'707	155	104	0.35

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 5 – Consumi energetici anno 2010 Comuni della Provincia di Venezia.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Affi	514'458	790	227	155	0.35
Albaredo d'Adige	664'026	1'195	124	132	0.22
Angiari	-	800	nd	nd	0.39
Arcole	-	1'012	nd	nd	0.16
Bardolino	1'094'333	2'609	165	100	0.39
Belfiore	449'518	391	151	274	0.13
Bosco Chiesanuova	202'248	650	55	74	0.18
Bovolone	2'361'267	2'564	152	219	0.17
Brenzone	569'960	1'074	226	126	0.43
Bussolengo	1'779'331	3'170	92	134	0.16
Caldiero	1'810'000	1'500	253	287	0.21
Castagnaro	720'000	1'018	175	168	0.25
Castel d'Azzano	-	1'550	nd	nd	0.13
Cavaion Veronese	460'505	840	88	131	0.16
Cazzano di Tramigna	81'122	145	54	133	0.10
Cologna Veneta	889'000	1'366	104	155	0.16
Colognola ai Colli	790'563	1'000	97	188	0.12
Costermano	380'000	1'050	106	86	0.29
Fumane	397'801	720	96	132	0.17
Garda	1'670'000	850	426(*)	468(*)	0.22
Grezzana	750'000	1'564	69	114	0.14
Illasi	452'795	848	86	127	0.16
Lazise	1'132'102	5'000	168	54	0.74(*)
Legnago	3'414'303	5'734	134	142	0.22
Malcesine	997'128	1'572	271	151	0.43
Marano di Valpolicella	-	-	nd	nd	nd
Mezzane di Sotto	166'673	310	72	128	0.13
Minerbe	487'303	1'091	103	106	0.23
Negrar	1'650'000	3'000	96	131	0.18
Nogara	1'276'017	1'521	148	200	0.18
Nogarole Rocca	900'000	1'285	265	167	0.38
Oppeano	1'387'000	2'800	154	118	0.31
Palu'	35	220	0(*)	0(*)	0.17
Pescantina	1'388'854	3'304	88	100	0.21
Peschiera del Garda	722'238	3'120	75	55	0.32
Povegliano Veronese	583'490	953	82	146	0.13
Pressana	-	475	nd	nd	0.19
Roverchiara	311'595	580	111	128	0.21
Roveredo di Gua'	210'676	431	135	116	0.28
Rovere' Veronese	237'300	585	109	97	0.27
Salizzole	-	-	nd	nd	nd
San Bonifacio	1'825'161	2'580	92	168	0.13
San Giovanni Ilarione	494'081	671	95	175	0.13
Sanguinetto	585'252	959	142	145	0.23
San Pietro di Morubio	420'000	1'000	141	100	0.33
Sant'Ambrogio di Valpolicella	993'000	1'696	87	139	0.15
Sant'Anna d'Alfaedo	255'000	630	98	96	0.24
Sona	-	3'300	nd	nd	0.20
Terrazzo	85'000	520	36	39	0.22
Torri del Benaco	11'537'459	1'199	3'961(*)	2'291(*)	0.41
Tregnago	135'000	1'200	27	27	0.24

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Trevenzuolo	758'664	440	283(*)	411(*)	0.16
Verona	22'691'513	36'175	86	149	0.14
Veronella	540'679	660	121	195	0.15
Vestenanova	-	100	nd	nd	0.04
Vigasio	-	1'700	nd	nd	0.19
Villafranca di Verona	2'754'895	4'750	85	138	0.15
Zimella	-	600	nd	nd	0.12

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 6 – Consumi energetici anno 2010 Comuni della Provincia di Verona.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Albettone	-	-	nd	nd	nd
Alonte	184'310	371	113	118	0.23
Altavilla Vicentina	1'130'336	2'396	98	112	0.21
Altissimo	168'095	339	72	118	0.15
Arcugnano	526'176	1'000	67	125	0.13
Arsiero	321'210	590	95	130	0.17
Arzignano	2'400'000	4'100	93	139	0.16
Asiago	890'000	1'227	137	173	0.19
Asigliano Veneto	-	301	nd	nd	0.33
Barbarano Vicentino	418'680	790	94	126	0.18
Bassano del Grappa	3'812'567	8'500	89	107	0.20
Breganze	600'000	715	69	200	0.08
Brendola	484'593	1'100	73	105	0.17
Bressanvido	327'941	190	106	411(*)	0.06
Brogliano	236'455	501	64	112	0.14
Caldogno	867'189	2'243	78	92	0.20
Caltrano	-	500	nd	nd	0.19
Calvene	103'500	250	78	99	0.19
Camisano Vicentino	-	1'750	nd	nd	0.17
Campiglia dei Berici	162'063	246	92	157	0.14
Cartigliano	349'336	762	92	109	0.20
Cassola	1'200'000	2'850	86	100	0.20
Castegnero	254'977	600	93	101	0.22
Chiampo	1'100'000	1'720	86	152	0.13
Chiuppano	292'716	592	111	118	0.23
Cogollo del Cengio	629'594	750	181	200	0.22
Conco	-	-	nd	nd	nd
Cornedo Vicentino	700'000	1'785	59	93	0.15
Creazzo	889'984	1'719	80	123	0.16
Crespadoro	-	279	nd	nd	0.18
Dueville	1'044'655	2'100	75	118	0.15
Enego	-	-	nd	nd	nd
Fara Vicentino	234'288	380	59	147	0.10
Foza	77'271	98	104	188	0.13
Gallio	360'696	566	146	152	0.23
Gambellara	318'212	646	95	117	0.19
Gambugliano	88'010	145	105	145	0.17
Grancona	134'694	250	72	128	0.13
Grumolo delle Abbadesse	237'585	420	63	135	0.11
Isola Vicentina	874'569	1'649	96	126	0.18
Lastebasse	-	-	nd	nd	nd
Longare	567'595	922	102	147	0.16
Lonigo	1'350'000	2'560	85	126	0.16
Lugo di Vicenza	197'307	643	52	73	0.17
Malo	1'177'391	2'150	82	130	0.15
Marano Vicentino	652'398	1'582	68	98	0.16
Marostica	1'324'869	2'000	97	158	0.15
Mason Vicentino	263'804	460	76	137	0.13
Molvena	-	380	nd	nd	0.14
Montecchio Maggiore	2'003'361	4'554	84	105	0.19
Montecchio Precalcino	307'462	626	62	117	0.13
Monticello Conte Otto	586'000	1'186	64	118	0.13

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Mossano	140'626	200	78	167	0.11
Nanto	-	495	nd	nd	0.17
Nogarole Vicentino	-	-	nd	nd	nd
Nove	269'822	900	54	71	0.18
Noventa Vicentina	-	-	nd	nd	nd
Pianezze	233'000	470	113	118	0.23
Piovene Rocchette	568'577	1'305	69	104	0.16
Pojana Maggiore	382'809	800	85	114	0.18
Posina	-	-	nd	nd	nd
Pozzoleone	220'000	550	78	95	0.20
Quinto Vicentino	535'000	1'005	95	127	0.18
Recoaro Terme	229'630	1'060	33	52	0.15
Roana	1'035'238	1'807	247	136	0.43
Romano d'Ezzelino	1'149'985	2'703	78	101	0.18
Rosa'	1'400'000	3'180	101	105	0.23
Rossano Veneto	685'896	1'580	88	103	0.20
Salcedo	116'401	149	113	186	0.14
Sandrigo	728'861	1'519	85	114	0.18
San Germano dei Berici	87'656	230	76	91	0.20
Santorso	442'495	1'000	77	105	0.17
San Vito di Leguzzano	281'213	545	77	123	0.15
Sarcedo	424'475	997	80	101	0.19
Schio	2'613'000	7'160	66	87	0.18
Solagna	185'582	275	97	161	0.14
Sossano	388'157	827	88	112	0.19
Tezze sul Brenta	945'488	2'020	77	111	0.16
Thiene	1'985'293	4'718	86	100	0.20
Tonezza del Cimone	132'891	320	221	99	0.53(*)
Torri di Quartesolo	852'427	1'161	72	175	0.10
Trissino	700'000	1'000	82	167	0.12
Valdagno	1'965'540	4'000	73	117	0.15
Valli del Pasubio	60'350	170	17(*)	85	0.05
Vicenza	8'577'009	15'801	75	129	0.14
Villaga	100'000	300	50	79	0.15
Villaverla	492'690	1'220	80	96	0.20
Zane'	540'220	1'436	82	90	0.22
Zugliano	455'584	1'025	68	106	0.15

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 7 – Consumi energetici anno 2010 Comuni della Provincia di Vicenza.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Agordo	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Alleghe	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Arsie'	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Belluno	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Calalzo di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cencenighe Agordino	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Cesiomaggiore	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Colle Santa Lucia	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cortina d'Ampezzo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Danta di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Domegge di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Falcade	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Fonzaso	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Canale d'Agordo	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Lamon	Approvato	NO	Solo in parte	NO
La Valle Agordina	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Lentiai	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Longarone	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Lorenzago di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Pedavena	Approvato	SI	Solo in parte	SI
Perarolo di Cadore	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Pieve di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ponte nelle Alpi	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Puos d'Alpago	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Rivamonte Agordino	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
San Gregorio nelle Alpi	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Santa Giustina	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Tomaso Agordino	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Santo Stefano di Cadore	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Sappada	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sedico	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Selva di Cadore	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Seren del Grappa	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Sospirolo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Soverzene	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sovramonte	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Vallada Agordina	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Valle di Cadore	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Vas	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vodo Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Voltago Agordino	Non ancora iniziato	NO	SI	NO

Tabella 8 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Belluno – parte 1.

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Agordo	NO	NO	NO	NO	SI
Alleghe	NO	NO	NO	NO	NO
Arsie'	NO	NO	NO	NO	SI
Belluno	NO	SI	NO	NO	NO
Calalzo di Cadore	SI	NO	NO	NO	SI
Cencenighe Agordino	SI	NO	SI	NO	SI
Cesiomaggiore	SI	NO	NO	NO	SI
Colle Santa Lucia	NO	NO	NO	NO	NO
Cortina d'Ampezzo	SI	NO	NO	NO	NO
Danta di Cadore	SI	NO	NO	NO	SI
Domegge di Cadore	SI	NO	NO	NO	SI
Falcade	SI	NO	NO	NO	SI
Fonzaso	SI	NO	SI	NO	SI
Canale d'Agordo	NO	NO	NO	NO	SI
Lamon	NO	NO	NO	NO	NO
La Valle Agordina	SI	NO	NO	NO	NO
Lentiai	SI	NO	SI	NO	SI
Longarone	SI	NO	NO	NO	SI
Lorenzago di Cadore	SI	NO	NO	NO	SI
Pedavena	SI	NO	SI	NO	SI
Perarolo di Cadore	SI	NO	NO	NO	SI
Pieve di Cadore	NO	NO	NO	NO	SI
Ponte nelle Alpi	SI	NO	NO	NO	SI
Puos d'Alpago	SI	NO	NO	NO	NO
Rivamonte Agordino	NO	NO	NO	NO	SI
San Gregorio nelle Alpi	SI	NO	NO	NO	SI
Santa Giustina	SI	NO	NO	NO	SI
San Tomaso Agordino	SI	NO	NO	NO	SI
Santo Stefano di Cadore	NO	NO	NO	NO	NO
Sappada	SI	NO	NO	NO	NO
Sedico	SI	NO	NO	NO	SI
Selva di Cadore	SI	SI	SI	NO	SI
Seren del Grappa	SI	NO	NO	NO	SI
Sospirolo	SI	NO	NO	NO	SI
Soverzene	NO	NO	NO	NO	SI
Sovramonte	SI	NO	NO	NO	SI
Vallada Agordina	SI	NO	NO	NO	SI
Valle di Cadore	NO	NO	NO	NO	NO
Vas	SI	NO	NO	NO	SI
Vodo Cadore	NO	NO	NO	NO	NO
Voltago Agordino	SI	SI	NO	NO	SI

Tabella 9 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Belluno – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Abano Terme	Non ancora iniziato	SI	Solo in parte	SI
Albignasego	In fase di elaborazione	SI	SI	SI
Anguillara Veneta	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Arqua' Petrarca	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Arzergrande	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Bagnoli di Sopra	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Baone	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Battaglia Terme	In fase di elaborazione	SI	Solo in parte	SI
Boara Pisani	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Brugine	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Cadoneghe	Non ancora iniziato	SI	Solo in parte	NO
Campodarsego	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Campo San Martino	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Candiana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Carceri	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Carmignano di Brenta	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Castelbaldo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cervarese Santa Croce	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Codevigo	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Conselve	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Curtarolo	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Este	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	NO
Fontaniva	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Galliera Veneta	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Galzignano Terme	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Gazzo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Limena	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Lozzo Atestino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Masera' di Padova	In fase di elaborazione	SI	SI	NO
Masi	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Massanzago	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Megliadino San Vitale	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Mestrino	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Monselice	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Montegrotto Terme	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Noventa Padovana	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	SI
Ospedaletto Euganeo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Padova	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Piacenza d'Adige	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Piazzola sul Brenta	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Piombino Dese	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Piove di Sacco	In fase di elaborazione	SI	Solo in parte	NO
Ponso	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Pontelongo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ponte San Nicolo'	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Rubano	Non ancora iniziato	SI	SI	SI
Saccolongo	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Saletto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Giorgio delle Pertiche	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
San Giorgio in Bosco	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
San Pietro in Gu	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Santa Margherita d'Adige	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Sant'Angelo di Piove di Sacco	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sant'Urbano	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Solesino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Teolo	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Terrassa Padovana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Tombolo	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Torreglia	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Trebaseleghe	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Urbana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Veggiano	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Vigodarzere	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Vigonza	Non ancora iniziato	SI	SI	SI
Villa Estense	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Villafranca Padovana	In fase di elaborazione	NO	SI	SI
Villanova di Camposampiero	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Due Carrare	In fase di elaborazione	SI	NO	NO

Tabella 10 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Padova – parte 1.

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Abano Terme	SI	SI	NO	SI	SI
Albignasego	SI	SI	SI	SI	SI
Anguillara Veneta	SI	NO	SI	NO	SI
Arqua' Petrarca	NO	NO	NO	NO	NO
Arzergrande	SI	NO	NO	NO	SI
Bagnoli di Sopra	NO	NO	NO	NO	SI
Baone	NO	NO	NO	NO	SI
Battaglia Terme	SI	SI	NO	NO	SI
Boara Pisani	SI	NO	NO	NO	NO
Brugine	NO	NO	NO	NO	SI
Cadoneghe	SI	NO	NO	NO	SI
Campodarsego	SI	NO	NO	NO	SI
Campo San Martino	NO	NO	SI	NO	SI
Candiana	SI	NO	SI	NO	SI
Carceri	SI	NO	NO	NO	NO
Carmignano di Brenta	SI	SI	SI	NO	SI
Castelbaldo	NO	NO	NO	NO	SI
Cervarese Santa Croce	SI	NO	NO	NO	SI
Codevigo	NO	NO	SI	NO	SI
Conselve	SI	NO	SI	NO	SI
Curtarolo	SI	SI	SI	NO	NO
Este	SI	NO	NO	NO	SI
Fontaniva	SI	NO	NO	NO	SI
Galliera Veneta	SI	NO	NO	NO	NO
Galzignano Terme	SI	NO	SI	NO	SI
Gazzo	SI	NO	NO	NO	NO
Limena	SI	SI	SI	SI	SI
Lozzo Atestino	SI	NO	NO	NO	SI
Masera' di Padova	SI	NO	NO	NO	SI
Masi	SI	NO	NO	NO	SI
Massanzago	SI	NO	NO	NO	SI
Megliadino San Vitale	SI	NO	NO	NO	SI
Mestrino	SI	NO	NO	NO	SI
Monselice	SI	NO	NO	NO	SI
Montegrotto Terme	SI	NO	NO	NO	SI
Noventa Padovana	SI	SI	SI	SI	SI
Ospedaletto Euganeo	NO	NO	NO	NO	SI
Padova	SI	SI	SI	SI	SI
Piacenza d'Adige	NO	SI	NO	NO	SI
Piazzola sul Brenta	SI	SI	NO	SI	NO
Piombino Dese	SI	NO	NO	NO	NO
Piove di Sacco	SI	SI	SI	NO	SI
Ponso	SI	NO	SI	NO	SI
Pontelongo	SI	NO	NO	SI	SI
Ponte San Nicolo'	SI	NO	NO	SI	SI
Rubano	SI	SI	SI	SI	SI
Saccolongo	SI	NO	NO	NO	SI
Saletto	SI	NO	NO	NO	SI
San Giorgio delle Pertiche	SI	NO	NO	NO	SI
San Giorgio in Bosco	SI	SI	SI	NO	SI
San Pietro in Gu	SI	SI	NO	NO	SI
Santa Margherita d'Adige	SI	NO	NO	NO	SI

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Sant'Angelo di Piove di Sacco	SI	NO	NO	NO	SI
Sant'Urbano	NO	NO	SI	NO	SI
Solesino	NO	NO	NO	NO	SI
Teolo	SI	NO	NO	NO	SI
Terrassa Padovana	SI	NO	NO	NO	SI
Tombolo	SI	NO	SI	NO	SI
Torreglia	SI	NO	SI	NO	SI
Trebaseleghe	SI	SI	NO	NO	NO
Urbana	NO	NO	NO	NO	SI
Veggiano	NO	NO	NO	NO	NO
Vigodarzere	SI	SI	NO	SI	SI
Vigonza	SI	SI	SI	SI	SI
Villa Estense	NO	NO	NO	NO	SI
Villafranca Padovana	SI	SI	NO	NO	SI
Villanova di Camposampiero	SI	NO	SI	NO	SI
Vo	SI	NO	NO	NO	SI
Due Carrare	SI	NO	NO	SI	SI

Tabella 11 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Padova – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Adria	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ariano nel Polesine	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Badia Polesine	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Bosaro	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Canda	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Castelnovo Bariano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ceneselli	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Costa di Rovigo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Crespino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ficarolo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Gavello	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Lendinara	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Melara	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Occhiobello	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Rosolina	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Rovigo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Martino di Venezze	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Stienta	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Trecenta	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Villadose	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Villanova del Ghebbo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Porto Viro	Non ancora iniziato	NO	SI	SI

Tabella 12 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Rovigo – parte 1.

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Adria	SI	NO	SI	NO	SI
Ariano nel Polesine	NO	NO	NO	NO	NO
Badia Polesine	SI	SI	SI	SI	NO
Bosaro	NO	NO	SI	NO	NO
Canda	NO	SI	NO	NO	SI
Castelnovo Bariano	SI	NO	SI	NO	SI
Ceneselli	NO	NO	NO	NO	NO
Costa di Rovigo	NO	NO	NO	NO	NO
Crespino	SI	NO	NO	NO	SI
Ficarolo	NO	NO	NO	NO	NO
Gavello	NO	NO	NO	NO	NO
Lendinara	SI	SI	SI	SI	SI
Melara	SI	NO	SI	NO	SI
Occhiobello	SI	NO	NO	NO	SI
Rosolina	SI	NO	NO	NO	NO
Rovigo	SI	NO	SI	NO	SI
San Martino di Venezze	SI	NO	NO	NO	SI
Stienta	NO	NO	NO	NO	NO
Trecenta	SI	NO	SI	NO	SI
Villadose	SI	NO	NO	NO	NO
Villanova del Ghebbo	SI	NO	NO	NO	SI
Porto Viro	SI	NO	NO	SI	SI

Tabella 13 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Rovigo – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Altivole	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Asolo	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Cappella Maggiore	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Casale sul Sile	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Castelfranco Veneto	In fase di elaborazione	SI	SI	NO
Castello di Godego	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Cessalto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Chiarano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Codogne'	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cornuda	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Farra di Soligo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Follina	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Fregona	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Godega di Sant'Urbano	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Mareno di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Maser	Approvato	SI	SI	NO
Maserada sul Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Meduna di Livenza	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Mogliano Veneto	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Monfumo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Morgano	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Nervesa della Battaglia	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Orsago	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Paese	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ponte di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Povegliano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Preganziol	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Revine Lago	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Riese Pio X	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	NO
Roncade	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Salgareda	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
San Biagio di Callalta	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
San Fior	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Santa Lucia di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Vendemiano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Zenone degli Ezzelini	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Segusino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sernaglia della Battaglia	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Silea	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Spresiano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Trevignano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vedelago	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Villorba	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vittorio Veneto	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	SI
Volpago del Montello	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Zenson di Piave	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO

Tabella 14 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Treviso – parte 1.

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Altivole	NO	NO	NO	NO	NO
Asolo	SI	NO	NO	NO	SI
Cappella Maggiore	SI	NO	SI	NO	SI
Casale sul Sile	SI	SI	NO	NO	NO
Castelfranco Veneto	SI	SI	NO	NO	SI
Castello di Godego	SI	NO	NO	NO	SI
Cessalto	SI	NO	NO	NO	NO
Chiarano	SI	NO	SI	NO	SI
Codogne'	NO	NO	NO	NO	NO
Cornuda	SI	NO	NO	NO	SI
Farra di Soligo	SI	NO	NO	NO	SI
Follina	NO	NO	NO	NO	SI
Fregona	NO	NO	NO	NO	NO
Godega di Sant'Urbano	NO	NO	NO	NO	NO
Mareno di Piave	NO	NO	NO	NO	SI
Maser	SI	NO	NO	NO	NO
Maserada sul Piave	SI	NO	NO	NO	SI
Meduna di Livenza	NO	NO	NO	NO	NO
Mogliano Veneto	NO	NO	NO	SI	SI
Monfumo	NO	NO	NO	NO	SI
Morgano	SI	NO	NO	NO	SI
Nervesa della Battaglia	NO	NO	NO	NO	SI
Orsago	NO	NO	NO	NO	NO
Paese	NO	NO	NO	NO	NO
Ponte di Piave	SI	NO	NO	NO	NO
Povegliano	NO	NO	NO	NO	SI
Preganziol	SI	NO	NO	NO	SI
Revine Lago	NO	NO	NO	NO	SI
Riese Pio X	SI	NO	SI	NO	SI
Roncade	NO	NO	SI	NO	SI
Salgareda	SI	NO	SI	NO	SI
San Biagio di Callalta	SI	NO	NO	NO	SI
San Fior	SI	NO	NO	NO	SI
Santa Lucia di Piave	NO	NO	NO	NO	SI
San Vendemiano	SI	NO	NO	NO	SI
San Zenone degli Ezzelini	NO	NO	NO	NO	SI
Segusino	SI	NO	SI	NO	SI
Sernaglia della Battaglia	NO	NO	NO	NO	NO
Silea	NO	NO	NO	NO	SI
Spresiano	SI	NO	NO	NO	NO
Trevignano	NO	NO	NO	NO	SI
Vedelago	SI	SI	SI	NO	NO
Villorba	SI	NO	NO	NO	SI
Vittorio Veneto	SI	NO	NO	NO	SI
Volpago del Montello	SI	NO	SI	NO	SI
Zenson di Piave	NO	NO	NO	NO	NO

Tabella 15 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Treviso – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Campolongo Maggiore	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Concordia Sagittaria	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Dolo	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Eraclea	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Martellago	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Mira	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Musile di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Portogruaro	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
San Michele al Tagliamento	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Santa Maria di Sala	In fase di elaborazione	SI	SI	NO
Scorze'	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Teglio Veneto	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Venezia	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	SI
Vigonovo	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Cavallino-Treporti	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO

Tabella 16 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Venezia – parte 1.

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Campolongo Maggiore	SI	NO	NO	NO	SI
Concordia Sagittaria	SI	NO	NO	NO	SI
Dolo	SI	NO	NO	SI	SI
Eraclea	SI	NO	NO	NO	SI
Martellago	SI	NO	NO	NO	SI
Mira	NO	NO	NO	NO	SI
Musile di Piave	SI	SI	NO	NO	SI
Portogruaro	SI	NO	SI	NO	SI
San Michele al Tagliamento	SI	NO	SI	NO	SI
Santa Maria di Sala	SI	NO	NO	NO	SI
Scorze'	NO	NO	NO	NO	NO
Teglio Veneto	SI	NO	SI	NO	SI
Venezia	SI	NO	NO	SI	SI
Vigonovo	SI	NO	SI	NO	SI
Cavallino-Treporti	SI	NO	NO	NO	SI

Tabella 17 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Venezia – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Affi	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Albaredo d'Adige	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Angiari	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Arcole	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Bardolino	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Belfiore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Bosco Chiesanuova	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Bovolone	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Brenzone	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Bussolengo	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Caldiero	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Castagnaro	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Castel d'Azzano	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	NO
Cavaion Veronese	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Cazzano di Tramigna	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cologna Veneta	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Colognola ai Colli	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Costermano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Fumane	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Garda	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Grezzana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Illasi	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Lazise	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Legnago	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Malcesine	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Marano di Valpolicella	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Mezzane di Sotto	Approvato	SI	SI	NO
Minerbe	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Negrar	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Nogara	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Nogarole Rocca	In fase di elaborazione	SI	SI	NO
Oppeano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Palu'	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Pescantina	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Peschiera del Garda	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Povegliano Veronese	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	NO
Pressana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Roverchiara	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Roveredo di Gua'	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Rovere' Veronese	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Salizzole	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
San Bonifacio	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	SI
San Giovanni Ilarione	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sanguinetto	Approvato	NO	NO	NO
San Pietro di Morubio	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Sant'Ambrogio di Valpolicella	In fase di elaborazione	SI	Solo in parte	NO
Sant'Anna d'Alfaedo	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Sona	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Terrazzo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Torri del Benaco	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Tregnago	Non ancora iniziato	NO	SI	NO

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Trevenzuolo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Verona	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Veronella	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vestenanova	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Vigasio	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Villafranca di Verona	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Zimella	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Tabella 18 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Verona – parte 1.

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Affi	SI	NO	NO	NO	SI
Albaredo d'Adige	SI	NO	NO	NO	SI
Angiari	NO	NO	NO	NO	SI
Arcole	NO	SI	NO	NO	NO
Bardolino	SI	NO	NO	NO	SI
Belfiore	SI	NO	NO	NO	SI
Bosco Chiesanuova	SI	NO	NO	NO	SI
Bovolone	SI	NO	NO	NO	SI
Brenzone	SI	NO	NO	NO	SI
Bussolengo	SI	NO	NO	NO	SI
Caldiero	SI	NO	NO	NO	SI
Castagnaro	SI	NO	NO	NO	SI
Castel d'Azzano	SI	NO	NO	NO	SI
Cavaion Veronese	NO	NO	NO	NO	SI
Cazzano di Tramigna	NO	NO	NO	NO	SI
Cologna Veneta	NO	NO	NO	NO	SI
Colognola ai Colli	NO	NO	NO	NO	SI
Costermano	NO	NO	NO	NO	SI
Fumane	SI	NO	NO	NO	NO
Garda	SI	NO	NO	NO	SI
Grezzana	SI	NO	SI	NO	SI
Illasi	NO	NO	NO	NO	NO
Lazise	SI	NO	NO	NO	NO
Legnago	SI	NO	NO	NO	SI
Malcesine	SI	NO	NO	NO	SI
Marano di Valpolicella	SI	NO	NO	NO	SI
Mezzane di Sotto	NO	NO	SI	NO	SI
Minerbe	SI	NO	NO	NO	SI
Negrar	SI	NO	NO	NO	SI
Nogara	SI	NO	NO	NO	SI
Nogarole Rocca	SI	NO	NO	NO	SI
Oppeano	SI	NO	NO	NO	SI
Palu'	SI	NO	NO	NO	SI
Pescantina	SI	SI	NO	NO	SI
Peschiera del Garda	SI	NO	NO	NO	SI
Povegliano Veronese	SI	NO	NO	NO	NO
Pressana	SI	NO	NO	NO	NO
Roverchiara	SI	NO	SI	NO	SI
Roveredo di Gua'	SI	NO	SI	NO	SI
Rovere' Veronese	SI	NO	NO	NO	SI
Salizzole	NO	NO	NO	NO	SI
San Bonifacio	SI	NO	NO	NO	SI
San Giovanni Ilarione	NO	NO	NO	NO	NO
Sanguinetto	SI	NO	NO	NO	SI
San Pietro di Morubio	SI	NO	NO	NO	NO
Sant'Ambrogio di Valpolicella	SI	SI	NO	SI	SI
Sant'Anna d'Alfaedo	SI	NO	NO	NO	SI
Sona	NO	NO	NO	SI	SI
Terrazzo	SI	NO	NO	NO	SI
Torri del Benaco	SI	NO	SI	NO	SI
Tregnago	SI	SI	NO	NO	NO

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Trevenzuolo	NO	NO	NO	NO	NO
Verona	SI	SI	NO	NO	SI
Veronella	SI	NO	NO	NO	NO
Vestenanova	SI	NO	NO	NO	SI
Vigasio	SI	SI	NO	NO	SI
Villafranca di Verona	SI	NO	NO	NO	SI
Zimella	SI	SI	NO	NO	SI

Tabella 19 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Verona – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Albettone	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Alonte	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Altavilla Vicentina	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Altissimo	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Arcugnano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Arsiero	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Arzignano	Approvato	SI	SI	SI
Asiago	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Asigliano Veneto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Barbarano Vicentino	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Bassano del Grappa	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	NO
Breganze	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Brendola	Non ancora iniziato	SI	Solo in parte	SI
Bressanvido	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Brogliano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Caldogno	In fase di elaborazione	SI	Solo in parte	SI
Caltrano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Calvene	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	NO
Camisano Vicentino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Campiglia dei Berici	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Cartigliano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cassola	Non ancora iniziato	SI	NO	SI
Castegnero	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Chiampo	Non ancora iniziato	SI	NO	SI
Chiuppano	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Cogollo del Cengio	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Conco	Approvato	NO	Solo in parte	NO
Cornedo Vicentino	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Creazzo	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Crespadoro	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Dueville	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Enego	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Fara Vicentino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Foza	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Gallio	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Gambellara	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Gambugliano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Grancona	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Grumolo delle Abbadesse	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	NO
Isola Vicentina	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Lastebasse	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Longare	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Lonigo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Lugo di Vicenza	In fase di elaborazione	NO	SI	SI
Malo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Marano Vicentino	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Marostica	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Mason Vicentino	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Molvena	In fase di elaborazione	SI	NO	SI
Montecchio Maggiore	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Montecchio Precalcino	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Monticello Conte Otto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Mossano	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Nanto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Nogarole Vicentino	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Nove	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Noventa Vicentina	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Pianezze	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Piovene Rocchette	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Pojana Maggiore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Posina	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Pozzoleone	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Quinto Vicentino	Approvato	NO	NO	NO
Recoaro Terme	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Roana	Non ancora iniziato	SI	SI	SI
Romano d'Ezzelino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Rosa'	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Rossano Veneto	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Salcedo	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	NO
Sandrigo	Approvato	NO	Solo in parte	NO
San Germano dei Berici	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Santorso	In fase di elaborazione	NO	SI	SI
San Vito di Leguzzano	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Sarcedo	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Schio	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Solagna	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sossano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Tezze sul Brenta	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	SI
Thiene	In fase di elaborazione	SI	NO	NO
Tonezza del Cimone	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Torri di Quartesolo	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	SI
Trissino	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	SI
Valdagno	In fase di elaborazione	NO	Solo in parte	SI
Valli del Pasubio	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vicenza	In fase di elaborazione	NO	SI	SI
Villaga	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Villaverla	Non ancora iniziato	NO	Solo in parte	NO
Zane'	Approvato	NO	NO	SI
Zugliano	Non ancora iniziato	NO	SI	NO

Tabella 20 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Vicenza – parte 1.

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Albettone	SI	NO	NO	NO	NO
Alonte	NO	NO	NO	NO	SI
Altavilla Vicentina	SI	SI	SI	NO	NO
Altissimo	SI	SI	SI	SI	SI
Arcugnano	SI	NO	NO	NO	SI
Arsiero	NO	NO	SI	NO	SI
Arzignano	SI	SI	SI	SI	NO
Asiago	SI	NO	NO	NO	SI
Asigliano Veneto	NO	NO	NO	NO	SI
Barbarano Vicentino	SI	NO	NO	NO	SI
Bassano del Grappa	NO	NO	NO	NO	SI
Breganze	NO	NO	NO	NO	SI
Brendola	SI	SI	NO	NO	SI
Bressanvido	SI	NO	SI	NO	SI
Brogliano	NO	NO	NO	NO	NO
Caldogno	SI	NO	NO	NO	SI
Caltrano	SI	NO	NO	NO	NO
Calvene	SI	NO	NO	NO	SI
Camisano Vicentino	NO	NO	NO	NO	SI
Campiglia dei Berici	SI	NO	SI	NO	SI
Cartigliano	NO	NO	NO	NO	NO
Cassola	SI	SI	SI	SI	NO
Castegnero	NO	SI	NO	NO	NO
Chiampo	SI	SI	SI	SI	SI
Chiuppano	SI	NO	SI	NO	SI
Cogollo del Cengio	NO	NO	NO	NO	SI
Conco	SI	NO	NO	NO	SI
Cornedo Vicentino	SI	SI	SI	NO	SI
Creazzo	NO	NO	NO	NO	SI
Crespadoro	SI	NO	NO	NO	SI
Dueville	SI	NO	NO	NO	SI
Enego	SI	NO	NO	NO	NO
Fara Vicentino	NO	NO	NO	NO	NO
Foza	SI	NO	NO	NO	SI
Gallio	SI	NO	SI	NO	SI
Gambellara	SI	NO	NO	NO	SI
Gambugliano	NO	NO	NO	NO	SI
Grancona	NO	NO	NO	NO	NO
Grumolo delle Abbadesse	NO	NO	NO	NO	SI
Isola Vicentina	SI	NO	NO	NO	SI
Lastebasse	SI	NO	NO	NO	SI
Longare	NO	NO	SI	NO	SI
Lonigo	SI	NO	NO	NO	NO
Lugo di Vicenza	SI	NO	SI	NO	SI
Malo	SI	NO	NO	NO	SI
Marano Vicentino	SI	NO	NO	NO	SI
Marostica	SI	SI	NO	NO	SI
Mason Vicentino	SI	NO	NO	NO	SI
Molvena	SI	SI	NO	NO	NO
Montecchio Maggiore	SI	SI	NO	NO	SI
Montecchio Precalcino	SI	NO	NO	NO	SI
Monticello Conte Otto	NO	NO	NO	NO	SI

Comune	Adeguamento impianti di pubblica illuminaz.	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Richiesto supporto tecnico ad ARPAV	Capitolati e gare secondo norma
Mossano	NO	NO	NO	NO	SI
Nanto	NO	NO	NO	NO	SI
Nogarole Vicentino	NO	NO	NO	NO	SI
Nove	SI	SI	NO	NO	SI
Noventa Vicentina	NO	NO	NO	NO	NO
Pianezze	SI	NO	NO	SI	SI
Piovene Rocchette	SI	NO	NO	NO	SI
Pojana Maggiore	SI	NO	NO	NO	SI
Posina	NO	NO	NO	NO	SI
Pozzoleone	NO	NO	NO	NO	SI
Quinto Vicentino	NO	NO	SI	NO	SI
Recoaro Terme	SI	NO	NO	NO	SI
Roana	SI	NO	NO	NO	SI
Romano d'Ezzelino	NO	NO	NO	NO	NO
Rosa'	SI	NO	NO	NO	NO
Rossano Veneto	SI	SI	SI	NO	SI
Salcedo	SI	NO	SI	NO	NO
Sandrigo	SI	NO	NO	NO	NO
San Germano dei Berici	NO	NO	NO	NO	NO
Santorso	NO	NO	NO	SI	SI
San Vito di Leguzzano	NO	NO	NO	SI	SI
Sarcedo	SI	NO	NO	NO	SI
Schio	SI	SI	SI	NO	SI
Solagna	SI	NO	NO	NO	NO
Sossano	SI	NO	NO	NO	SI
Tezze sul Brenta	SI	NO	SI	NO	SI
Thiene	SI	NO	NO	NO	SI
Tonezza del Cimone	NO	NO	NO	NO	NO
Torri di Quartesolo	SI	NO	NO	NO	SI
Trissino	SI	SI	NO	NO	SI
Valdagno	SI	NO	SI	NO	SI
Valli del Pasubio	NO	NO	NO	NO	NO
Vicenza	SI	SI	SI	SI	SI
Villaga	NO	NO	NO	NO	NO
Villaverla	NO	NO	NO	NO	SI
Zane'	NO	NO	NO	NO	SI
Zugliano	SI	NO	NO	NO	SI

Tabella 21 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Vicenza – parte 2.

ALLEGATO 2

Risultati completi questionario 2013 per i Comuni del Veneto

Questionario sulla pubblica illuminazione in Veneto

Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto

Questionario sulla pubblica illuminazione in Veneto e sul PICIL
LEGGE REGIONALE 7 agosto 2009, n. 17
Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL)

Per ogni problematica si prega di utilizzare la seguente mail: inquinamento.luminoso@arpa.veneto.it

Pagina ARPAV sul tema dell'inquinamento luminoso:
http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/agenti-fisici/inquinamento-luminoso

Una volta compilato il questionario, per l'invio, cliccare sul tasto SUBMIT (FINE) posto a fondo pagina.

arpav
Agenzia Regionale per la Prevenzione
e Protezione Ambientale del Veneto

Continua »

Powered by

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Segnala una violazione - Termini di servizio - Ulteriori termini

Questionario sulla pubblica illuminazione in Veneto

*Campo obbligatorio

Compila il questionario

Consumi di energia elettrica nel 2013 per illuminazione pubblica esterna (art. 5, comma 4) *
Consumi in kWh (Utilizzare la virgola come separatore decimale)

Numero di punti luce presenti al 31/12/2013 nel territorio comunale *

PICIL *
Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), (art. 5, comma 1, lettera a e DGRV 1059 del 24/6/2014)

- Non ancora iniziato
- In fase di elaborazione
- Approvato

Regolamento Comunale *
Il regolamento edilizio comunale è stato adeguato alle prescrizioni della L.R. 17/09 (art. 5, comma 1, lettera b)?

- SI
- NO

Autorizzazione Comunale impianti privati *
Vengono sottoposti al regime dell'autorizzazione comunale gli impianti privati di illuminazione esterna (art. 5 comma 1, lettera c)?

- SI
- NO

Esposti *
Il Comune ha ricevuto segnalazioni/esposti per impianti di illuminazione esterna pubblici/privati non conformi alla legge ?

- SI
- NO

Bonifiche impianti privati *
Il comune è intervenuto per imporre la bonifica di almeno un impianto privato non conforme alla legge (art. 5, comma 1, lettera f)?

- SI
- NO

Situazioni di pericolo
Sono stati effettuati controlli su apparecchi di illuminazione esterna per evidenziare situazioni pericolose per la viabilità stradale ed autostradale (art. 5, comma 1, lettera g)?

- SI
- NO

Finanziamenti regionali
Il Comune ha richiesto finanziamenti regionali per la stesura del PICIL e/o per l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione esterna non conformi alla Legge Regionale?

- SI
- NO

Note
Eventuali note

« Indietro | Invia

Non inviare mai le password tramite Moduli Google.

Powered by

Questi contenuti non sono creati né avallati da Google.

Segnala una violazione - Termini di servizio - Ulteriori termini

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Agordo	418'251	755	99	132	0.18
Alano di Piave	224'860	567	74	94	0.19
Alleghe	217'607	514	160	101	0.38
Arsie'	415'396	904	158	109	0.34
Belluno	2'562'217	6'172	70	99	0.17
Borca di Cadore	48'240	456	59	25	0.56(*)
Calalzo di Cadore	269'000	400	117	160	0.17
Cencenighe Agordino	400'000	350	269(*)	272(*)	0.24
Cesiomaggiore	289'878	710	70	97	0.17
Cibiana di Cadore	89'000	203	202	104	0.46
Colle Santa Lucia	29'000	100	71	69	0.24
Comelico Superiore	384'710	546	162	168	0.23
Danta di Cadore	96'775	241	189	96	0.47
Domegge di Cadore	322'000	735	124	104	0.28
Falcade	324'051	720	153	107	0.34
Farra d'Alpago	405'150	950	143	102	0.33
Feltre	2'498'737	3'610	121	165	0.17
Fonzaso	253'000	773	75	78	0.23
Canale d'Agordo	229'950	350	190	156	0.29
La Valle Agordina	120'853	285	103	101	0.24
Lentiai	276'000	665	91	99	0.22
Limana	334'000	869	68	92	0.18
Lorenzago di Cadore	117'120	328	198	85	0.55(*)
Lozzo di Cadore	240'000	340	153	168	0.22
Mel	390'000	987	62	94	0.16
Ospitale di Cadore	83'469	230	240	86	0.66(*)
Pedavena	247'931	848	55	70	0.19
Ponte nelle Alpi	607'659	1'583	71	91	0.19
Puos d'Alpago	177'615	523	72	81	0.21
San Gregorio nelle Alpi	84'150	285	51	70	0.17
San Nicolo' di Comelico	200'000	220	487(*)	216	0.54(*)
Santa Giustina	497'600	1'500	73	79	0.22
Santo Stefano di Cadore	390'133	768	144	121	0.28
Sappada	281'000	330	213	203	0.25
Sedico	493'446	1'608	51	73	0.17
Seren del Grappa	209'969	698	79	72	0.26
Sospirolo	328'484	582	101	134	0.18
Soverzene	83'100	148	196	134	0.35
Sovramonte	161'572	420	102	92	0.27
Tambre	330'000	567	229	139	0.39
Trichiana	264'000	742	55	85	0.16
Vallada Agordina	66'178	120	128	131	0.23
Valle di Cadore	-	495	nd	nd	0.24
Vigo di Cadore	222'830	400	141	133	0.25
Vodo di Cadore	149'000	303	166	117	0.34
Quero Vas	165'000	700	49	56	0.21

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 1 – Consumi energetici anno 2013 Comuni della Provincia di Belluno.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Abano Terme	2'271'038	6'276	117	86	0.32
Agna	405'094	901	120	107	0.27
Anguillara Veneta	452'678	1'064	97	101	0.23
Arqua' Petrarca	201'033	566	108	85	0.30
Arzergrande	343'000	980	74	83	0.21
Bagnoli di Sopra	590'628	845	157	166	0.22
Baone	266'240	599	85	106	0.19
Battaglia Terme	391'318	1'011	96	92	0.25
Borgoricco	500'000	1'400	60	85	0.17
Brugine	486'000	1'037	70	112	0.15
Cadoneghe	1'253'710	4'105	79	73	0.26
Campodarsego	106'000	3'050	8(*)	8(*)	0.22
Campodoro	223'453	501	84	106	0.19
Camposampiero	778'982	2'596	65	71	0.22
Carmignano di Brenta	643'839	1'513	85	101	0.20
Casalserugo	532'705	1'020	95	124	0.18
Castelbaldo	252'375	380	153	158	0.23
Cervarese Santa Croce	400'000	1'000	70	95	0.18
Cinto Euganeo	158'542	303	77	125	0.15
Cittadella	3'000'000	5'271	150	136	0.26
Curtarolo	580'549	1'670	82	83	0.24
Este	1'347'972	4'434	80	72	0.26
Fontaniva	980'000	1'780	120	131	0.22
Galliera Veneta	615'000	1'404	86	104	0.20
Galzignano Terme	379'777	879	85	103	0.20
Gazzo	438'200	956	106	109	0.23
Granze	146'559	393	74	89	0.20
Limena	1'051'033	2'671	140	94	0.36
Loreggia	687'000	1'671	97	98	0.24
Lozzo Atestino	319'084	735	98	103	0.23
Masi	268'440	457	147	140	0.25
Massanzago	350'000	874	62	95	0.16
Megliadino San Vitale	164'146	425	82	92	0.21
Merlara	319'000	517	108	147	0.17
Mestrino	1'040'266	2'035	98	122	0.19
Monselice	1'705'906	3'860	97	105	0.22
Noventa Padovana	1'485'192	2'250	140	157	0.21
Ospedaletto Euganeo	502'149	979	86	122	0.17
Padova	16'114'195	35'079	76	109	0.17
Piazzola sul Brenta	1'248'000	2'472	112	120	0.22
Piombino Dese	722'685	1'300	77	132	0.14
Piove di Sacco	1'478'727	4'536	78	78	0.24
Ponso	235'450	626	97	90	0.26
Pontelongo	318'041	625	79	121	0.16
Ponte San Nicolo'	1'135'744	2'705	86	100	0.20
Rubano	1'628'000	3'200	108	121	0.21
Saccolongo	737'916	1'432	151	123	0.29
Saletto	305'000	664	111	109	0.24
San Giorgio delle Pertiche	780'000	1'886	80	98	0.19
San Giorgio in Bosco	585'000	1'158	93	120	0.18
San Martino di Lupari	1'139'238	2'547	87	106	0.20

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Sant'Angelo di Piove di Sacco	838'350	1'035	117	193	0.14
Sant'Urbano	540'000	1'094	247	118	0.50(*)
Saonara	875'815	1'900	88	110	0.19
Selvazzano Dentro	2'122'000	4'190	97	121	0.19
Solesino	599'629	1'196	84	119	0.17
Teolo	915'530	2'205	104	99	0.25
Terrassa Padovana	303'750	515	120	140	0.20
Tombolo	832'100	1'700	102	117	0.21
Tribano	-	784	nd	nd	0.18
Urbana	332'153	1'259	152	63	0.58(*)
Veggiano	150'000	1'200	35	30	0.28
Vigodarzere	920'000	2'010	72	109	0.16
Vigonza	2'000'000	4'940	93	96	0.23
Villa del Conte	418'760	1'044	77	96	0.19
Villa Estense	260'153	541	109	114	0.23
Villafranca Padovana	1'100'000	2'084	117	126	0.22

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 2 – Consumi energetici anno 2013 Comuni della Provincia di Padova.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Adria	1'965'636	4'975	96	94	0.24
Arqua' Polesine	372'388	1'155	128	77	0.40
Badia Polesine	1'237'619	2'502	113	118	0.23
Bagnolo di Po	194'396	516	136	90	0.36
Bergantino	348'800	690	133	120	0.26
Bosaro	184'159	475	132	92	0.34
Canda	125'000	325	133	92	0.35
Castelguglielmo	168'900	650	98	62	0.38
Castelnovo Bariano	308'000	754	102	97	0.25
Ceneselli	211'430	411	111	122	0.22
Ceregnano	445'591	1'169	116	91	0.30
Corbola	361'350	590	140	146	0.23
Costa di Rovigo	350'071	793	125	105	0.28
Crespino	220'548	561	106	94	0.27
Frassinelle Polesine	254'250	731	165	83	0.48
Fratta Polesine	269'904	1'100	97	58	0.40
Giacciano con Baruchella	214'137	897	93	57	0.39
Guarda Veneta	95'469	290	79	78	0.24
Lendinara	1'153'570	2'623	94	105	0.21
Loreo	168'424	1'097	45	37	0.29
Lusia	286'951	769	81	89	0.22
Occhiobello	1'157'751	1'770	102	156	0.16
Pincara	200'000	512	157	93	0.40
Rosolina	1'010'837	2'255	157	107	0.35
Rovigo	5'270'000	10'966	102	114	0.21
Salara	99'006	352	81	67	0.29
San Bellino	226'636	638	188	85	0.53(*)
San Martino di Venezze	321'430	800	80	96	0.20
Stienta	377'622	629	114	143	0.19
Taglio di Po	904'334	1'446	106	149	0.17
Trecenta	366'320	1'050	120	83	0.35
Villadose	481'756	1'333	91	86	0.25
Villamarzana	233'503	585	188	95	0.47
Porto Viro	1'587'000	2'814	108	134	0.19

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 3 – Consumi energetici anno 2013 Comuni della Provincia di Rovigo.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Altivole	230'500	1'011	35	54	0.15
Asolo	661'716	1'616	72	97	0.18
Borso del Grappa	449'134	800	78	134	0.14
Breda di Piave	286'429	1'405	37	49	0.18
Caerano di San Marco	300'000	1'350	38	53	0.17
Cappella Maggiore	376'000	868	82	103	0.19
Carbonera	783'382	1'800	71	104	0.16
Casier	867'000	1'900	78	109	0.17
Castelfranco Veneto	3'552'507	8'428	106	100	0.25
Castello di Godego	409'000	980	58	99	0.14
Cavaso del Tomba	313'208	696	106	107	0.23
Cessalto	414'000	1'100	110	90	0.29
Chiarano	303'416	650	81	111	0.17
Codogne'	451'999	1'066	85	101	0.20
Cornuda	566'021	1'277	92	106	0.21
Crocetta del Montello	313'488	750	52	100	0.13
Farra di Soligo	430'249	1'684	49	61	0.19
Fontanelle	430'000	931	73	110	0.16
Fonte	402'003	952	66	101	0.16
Fregona	385'000	540	121	170	0.17
Gaiarine	385'000	1'200	62	76	0.19
Giavera del Montello	655'160	956	127	163	0.19
Godega di Sant'Urbano	509'290	1'300	83	93	0.21
Gorgo al Monticano	475'827	800	115	142	0.19
Istrana	705'481	1'557	78	108	0.17
Loria	1'078'750	1'747	121	147	0.20
Mansue'	746'334	1'074	151	165	0.22
Mareno di Piave	756'581	1'920	80	94	0.20
Maser	397'000	872	81	108	0.18
Maserada sul Piave	-	1'800	nd	nd	0.19
Meduna di Livenza	279'305	860	95	77	0.29
Mogliano Veneto	2'234'263	5'921	79	90	0.21
Monfumo	76'938	159	53	115	0.11
Morgano	363'447	807	88	107	0.19
Moriago della Battaglia	391'716	651	138	143	0.23
Motta di Livenza	1'063'644	3'500	100	72	0.33
Nervesa della Battaglia	544'067	1'287	78	101	0.18
Oderzo	2'385'740	4'784	119	119	0.24
Paese	1'236'497	3'615	57	81	0.17
Pieve di Soligo	751'750	2'058	62	87	0.17
Ponte di Piave	871'469	1'823	107	114	0.22
Ponzano Veneto	1'050'000	1'870	87	134	0.16
Portobuffole'	179'165	400	219	107	0.49(*)
Possagno	161'645	406	72	95	0.18
Povegliano	331'177	980	66	80	0.19
Preganziol	1'743'870	2'577	103	161	0.15
Refrontolo	142'000	302	79	112	0.17
Resana	509'248	1'349	56	90	0.15
Revine Lago	181'509	448	81	96	0.20
Riese Pio X	753'000	1'197	70	150	0.11
Roncade	688'980	2'384	50	69	0.17
Salgareda	569'469	990	86	137	0.15

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
San Biagio di Callalta	1'348'629	2'851	103	113	0.22
San Fior	478'529	1'159	70	98	0.17
San Pietro di Feletto	321'417	950	60	81	0.18
Santa Lucia di Piave	471'000	1'020	53	110	0.12
San Vendemiano	1'048'000	2'000	106	125	0.20
San Zenone degli Ezzelini	514'050	913	70	134	0.12
Sarmede	253'298	544	79	111	0.17
Silea	798'205	1'842	80	103	0.18
Spresiano	917'231	2'050	81	107	0.18
Tarzo	319'114	776	69	98	0.17
Trevignano	733'018	1'977	70	88	0.19
Treviso	7'107'868	16'140	86	105	0.20
Vidor	313'405	900	83	83	0.24
Villorba	1'420'996	3'543	79	95	0.20
Vittorio Veneto	1'930'182	5'944	66	77	0.20
Volpago del Montello	589'382	1'435	60	98	0.15
Zenson di Piave	136'494	323	74	101	0.17

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 4 – Consumi energetici anno 2013 Comuni della Provincia di Treviso.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Annone Veneto	404'442	968	102	99	0.25
Campagna Lupia	750'973	1'562	109	114	0.23
Campolongo Maggiore	919'526	2'196	91	100	0.22
Camponogara	1'016'436	2'200	81	110	0.17
Caorle	2'028'200	5'717	169	84	0.48
Ceggia	427'599	1'600	70	64	0.26
Cona	469'695	1'094	146	102	0.34
Concordia Sagittaria	891'353	3'000	83	71	0.28
Dolo	1'414'086	2'600	94	129	0.17
Eraclea	1'051'758	3'200	82	78	0.25
Fiesso d'Artico	491'167	1'521	68	77	0.21
Fossalta di Piave	650'000	886	152	175	0.21
Fosso'	502'345	1'269	76	94	0.19
Gruaro	320'000	1'100	115	69	0.39
Jesolo	4'084'142	11'741	164	83	0.47
Marcon	1'477'500	3'150	99	112	0.21
Mira	3'145'500	6'054	81	124	0.16
Mirano	2'254'617	3'927	85	137	0.15
Musile di Piave	864'110	1'530	76	134	0.13
Noale	1'154'400	2'227	73	123	0.14
Noventa di Piave	820'000	1'680	124	116	0.25
Pianiga	1'120'680	2'425	97	110	0.21
Portogruaro	2'944'879	5'208	116	135	0.21
Pramaggiore	744'039	1'133	159	156	0.24
Salzano	1'006'000	2'100	81	114	0.17
San Dona' di Piave	4'200'000	8'391	103	119	0.21
San Michele al Tagliamento	2'420'496	8'843	203	65	0.74(*)
Santa Maria di Sala	1'144'000	2'874	67	95	0.17
Santo Stino di Livenza	1'044'000	2'500	80	99	0.19
Scorze'	1'176'795	2'520	62	111	0.13
Stra	789'212	1'300	103	145	0.17
Teglio Veneto	280'000	669	123	100	0.29
Venezia	18'677'749	53'248	69	84	0.20
Vigonovo	635'512	2'036	65	74	0.21
Cavallino-Treporti	1'992'000	5'394	150	88	0.41

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 5 – Consumi energetici anno 2013 Comuni della Provincia di Venezia.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Affi	470'599	910	208	123	0.40
Albaredo d'Adige	300'766	1'275	56	56	0.24
Angiari	212'160	801	104	63	0.39
Badia Calavena	-	540	nd	nd	0.20
Belfiore	404'116	430	136	224	0.14
Bussolengo	1'756'544	3'400	90	123	0.17
Buttapietra	472'254	1'507	69	75	0.22
Casaleone	677'843	1'496	111	108	0.24
Castel d'Azzano	885'032	1'500	76	140	0.13
Castelnuovo del Garda	1'664'148	2'800	137	142	0.23
Cavaion Veronese	433'316	840	83	123	0.16
Cerea	2'800'000	4'300	173	155	0.27
Colognola ai Colli	939'602	1'770	115	126	0.22
Costermano	505'584	1'057	142	114	0.30
Dolce'	415'000	684	162	144	0.27
Erbezzo	151'167	240	192	150	0.30
Fumane	372'195	730	90	121	0.18
Garda	550'884	1'360	140	96	0.35
Gazzo Veronese	990'000	1'427	177	165	0.25
Grezzana	900'000	1'700	83	126	0.16
Illasi	400'208	850	76	112	0.16
Isola della Scala	1'163'713	2'350	102	118	0.20
Lavagno	713'179	1'300	93	131	0.17
Legnago	2'765'309	5'804	108	113	0.23
Malcesine	819'718	1'750	223	112	0.48
Mezzane di Sotto	226'000	354	98	152	0.15
Minerbe	734'045	1'160	155	151	0.25
Montecchia di Crosara	414'119	778	92	127	0.17
Nogara	1'179'924	1'535	137	183	0.18
Nogarole Rocca	701'335	1'021	207	164	0.30
Oppeano	1'688'400	2'800	187	144	0.31
Palu'	175'818	341	138	123	0.27
Pescantina	1'128'842	3'386	71	79	0.21
Povegliano Veronese	648'138	1'037	91	149	0.15
Pressana	213'320	523	85	97	0.21
Ronco all'Adige	403'200	860	65	112	0.14
Roverchiara	140'793	646	50	52	0.23
Roveredo di Gua'	185'745	431	119	103	0.28
Rovere' Veronese	281'000	585	129	114	0.27
Salizzole	386'000	958	102	96	0.25
San Bonifacio	2'300'000	4'335	115	126	0.22
San Giovanni Ilarione	570'000	807	110	168	0.16
San Martino Buon Albergo	1'500'000	2'850	108	125	0.21
San Mauro di Saline	2'934	174	5(*)	4(*)	0.31
San Pietro di Morubio	666'556	1'000	223	159	0.33
San Pietro in Cariano	1'480'186	2'519	114	140	0.19
Sant'Ambrogio di Valpolicella	924'740	1'755	81	125	0.15
Soave	1'086'341	1'493	157	173	0.22
Sona	1'496'092	2'470	89	144	0.15
Sorga'	467'473	752	147	148	0.24
Terrazzo	442'000	700	189	150	0.30

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Torri del Benaco	560'000	1'110	192	120	0.38
Tregnago	248'837	950	50	62	0.19
Velo Veronese	77'573	224	99	82	0.29
Verona	22'035'656	36'554	83	144	0.14
Villafranca di Verona	3'352'089	5'344	103	149	0.16

(*) dato escluso dalle successive analisi in quanto outlier statistico.

Tabella 6 – Consumi energetici anno 2013 Comuni della Provincia di Verona.

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Albettone	182'522	447	85	97	0.21
Alonte	257'264	344	158	178	0.21
Altavilla Vicentina	1'228'700	2'439	106	120	0.21
Altissimo	257'186	351	110	174	0.15
Arcugnano	731'740	1'000	93	174	0.13
Arzignano	2'163'967	4'200	84	123	0.16
Asiago	644'212	1'280	99	120	0.20
Asigliano Veneto	-	281	nd	nd	0.31
Bassano del Grappa	3'202'877	8'733	75	87	0.20
Bolzano Vicentino	581'385	1'400	91	99	0.22
Breganze	544'160	950	62	136	0.11
Brendola	422'500	1'135	64	89	0.17
Bressanvido	348'771	607	113	137	0.20
Brogliano	137'240	596	37	55	0.16
Caltrano	230'000	530	86	103	0.20
Camisano Vicentino	856'419	2'376	83	86	0.23
Campolongo sul Brenta	125'000	270	152	110	0.33
Cartigliano	437'000	770	115	135	0.20
Cassola	1'008'650	2'900	72	83	0.21
Castelgomberto	534'007	800	87	159	0.13
Chiampo	630'000	1'879	49	80	0.15
Chiuppano	336'055	592	128	135	0.23
Cismon del Grappa	134'922	350	131	92	0.34
Conco	262'604	652	117	96	0.29
Costabissara	710'000	1'734	104	97	0.25
Creazzo	799'006	1'850	72	103	0.17
Crespadoro	126'981	284	84	106	0.19
Dueville	1'029'059	2'182	74	112	0.16
Fara Vicentino	229'378	405	57	135	0.10
Foza	85'076	120	114	169	0.16
Gallio	361'660	655	146	131	0.26
Gambellara	322'061	646	96	119	0.19
Grancona	98'300	230	52	102	0.12
Grisignano di Zocco	433'054	650	100	159	0.15
Grumolo delle Abbadesse	336'000	600	90	133	0.16
Isola Vicentina	816'415	1'848	89	105	0.20
Longare	457'000	1'070	82	102	0.19
Lonigo	1'407'114	2'624	88	128	0.17
Lugo di Vicenza	271'031	643	72	100	0.17
Lusiana	201'843	563	71	85	0.20
Malo	1'065'515	2'354	74	108	0.16
Marostica	761'853	1'940	56	94	0.14
Mason Vicentino	284'870	540	82	126	0.16
Molvena	190'501	360	71	126	0.13
Montecchio Maggiore	1'794'610	4'603	76	93	0.19
Montecchio Precalcino	359'068	769	72	111	0.16
Monte di Malo	169'394	318	58	127	0.11
Montegaldella	187'000	400	103	111	0.22
Monteviale	378'000	600	158	150	0.25
Monticello Conte Otto	612'701	1'453	67	100	0.16
Montorso Vicentino	260'000	538	81	115	0.17
Mussolente	542'000	1'471	70	88	0.19

Comune	Consumo annuo (kWh)	Punti luce	Consumo per abitante (kWh)	Potenza per punto luce (W)	Punti luce per abitante
Nove	302'290	920	60	78	0.18
Noventa Vicentina	750'322	1'785	85	100	0.20
Pianezze	282'874	470	137	143	0.23
Posina	98'100	100	154	234	0.16
Pozzoleone	291'791	530	104	131	0.19
Quinto Vicentino	415'987	1'000	74	99	0.18
Recoaro Terme	250'000	1'180	36	50	0.17
Roana	1'005'735	1'843	240	130	0.44
Romano d'Ezzelino	1'137'211	2'720	78	100	0.19
Rosa'	792'000	3'355	57	56	0.24
Rossano Veneto	535'257	1'614	69	79	0.21
Salcedo	136'995	295	133	111	0.29
Sandrigo	816'355	1'510	95	129	0.18
San Germano dei Berici	92'594	259	80	85	0.22
Santorso	725'645	1'225	126	141	0.21
San Vito di Leguzzano	532'465	550	147	231	0.15
Sarcedo	445'115	997	84	106	0.19
Sarego	653'100	1'013	102	154	0.16
Schio	2'561'446	7'214	65	85	0.18
Sovizzo	719'715	1'402	107	122	0.21
Tezze sul Brenta	913'583	2'140	74	102	0.17
Thiene	1'948'276	4'850	84	96	0.21
Torri di Quartesolo	840'000	1'461	71	137	0.12
Trissino	594'180	1'256	70	113	0.15
Valdagno	1'800'000	3'820	67	112	0.14
Vicenza	8'810'393	16'065	77	131	0.14
Villaga	120'000	400	60	71	0.20
Villaverla	476'695	1'220	78	93	0.20
Zane'	634'268	1'050	96	144	0.16
Zermeghedo	173'046	300	125	137	0.22
Zugliano	489'607	1'100	73	106	0.16

Tabella 7 – Consumi energetici anno 2013 Comuni della Provincia di Vicenza.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Agordo	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Alano di Piave	Approvato	SI	SI	NO
Alleghe	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Arsie'	Approvato	NO	NO	NO
Belluno	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Borca di Cadore	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Calalzo di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cencenighe Agordino	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Cesiomaggiore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cibiana di Cadore	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Colle Santa Lucia	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Comelico Superiore	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Danta di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Domegge di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Falcade	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Farra d'Alpago	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Feltre	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Fonzaso	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Canale d'Agordo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
La Valle Agordina	Approvato	NO	SI	NO
Lentiai	Approvato	NO	NO	SI
Limana	Approvato	NO	NO	NO
Lorenzago di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Lozzo di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Mel	Approvato	SI	SI	NO
Ospitale di Cadore	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Pedavena	Approvato	SI	NO	NO
Ponte nelle Alpi	Approvato	SI	SI	NO
Puos d'Alpago	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Gregorio nelle Alpi	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
San Nicolo' di Comelico	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Santa Giustina	Approvato	SI	SI	NO
Santo Stefano di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Sappada	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Sedico	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Seren del Grappa	Approvato	SI	NO	NO
Sospirolo	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Soverzene	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Sovramonte	Approvato	NO	NO	NO
Tambre	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Trichiana	Approvato	NO	NO	NO
Vallada Agordina	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Valle di Cadore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vigo di Cadore	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Vodo di Cadore	Approvato	SI	NO	NO
Quero Vas	In fase di elaborazione	NO	NO	SI

Tabella 8 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Belluno – parte 1.

Comune	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Finanziamenti regionali richiesti
Agordo	NO	NO	NO
Alano di Piave	NO	NO	SI
Alleghe	NO	NO	SI
Arsie'	NO	NO	SI
Belluno	NO	NO	SI
Borca di Cadore	NO	NO	SI
Calalzo di Cadore	NO	NO	NO
Cencenighe Agordino	NO	SI	SI
Cesiomaggiore	NO	NO	NO
Cibiana di Cadore	NO	SI	SI
Colle Santa Lucia	NO	NO	NO
Comelico Superiore	NO	SI	NO
Danta di Cadore	NO	NO	NO
Domegge di Cadore	NO	NO	SI
Falcade	NO	NO	NO
Farra d'Alpago	NO	NO	NO
Feltre	NO	SI	SI
Fonzaso	NO	SI	SI
Canale d'Agordo	NO	NO	NO
La Valle Agordina	NO	NO	NO
Lentiai	NO	NO	SI
Limana	NO	NO	SI
Lorenzago di Cadore	NO	NO	NO
Lozzo di Cadore	NO	NO	SI
Mel	NO	-	-
Ospitale di Cadore	NO	NO	NO
Pedavena	NO	NO	SI
Ponte nelle Alpi	NO	SI	SI
Puos d'Alpago	NO	NO	NO
San Gregorio nelle Alpi	NO	NO	SI
San Nicolo' di Comelico	NO	NO	NO
Santa Giustina	NO	SI	SI
Santo Stefano di Cadore	NO	-	SI
Sappada	NO	SI	SI
Sedico	NO	NO	SI
Seren del Grappa	NO	NO	SI
Sospirolo	NO	NO	SI
Soverzene	NO	NO	SI
Sovramonte	NO	NO	SI
Tambre	NO	NO	SI
Trichiana	NO	NO	SI
Vallada Agordina	NO	SI	NO
Valle di Cadore	NO	NO	NO
Vigo di Cadore	NO	SI	NO
Vodo di Cadore	NO	NO	SI
Quero Vas	NO	SI	SI

Tabella 9 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Belluno – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Abano Terme	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Agna	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Anguillara Veneta	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Arqua' Petrarca	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Arzergrande	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Bagnoli di Sopra	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Baone	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Battaglia Terme	Approvato	SI	NO	SI
Borgoricco	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Brugine	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Cadoneghe	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Campodarsego	Approvato	SI	SI	NO
Campodoro	Approvato	SI	SI	NO
Camposampiero	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Carmignano di Brenta	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Casalserugo	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Castelbaldo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cervarese Santa Croce	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Cinto Euganeo	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Cittadella	Approvato	SI	NO	SI
Curtarolo	Non ancora iniziato	SI	SI	SI
Este	Approvato	NO	NO	NO
Fontaniva	Non ancora iniziato	SI	SI	SI
Galliera Veneta	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Galzignano Terme	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Gazzo	Approvato	SI	SI	NO
Granze	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Limena	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Loreggia	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Lozzo Atestino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Masi	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Massanzago	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Megliadino San Vitale	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Merlara	Approvato	NO	NO	NO
Mestrino	Approvato	NO	SI	NO
Monselice	In fase di elaborazione	SI	NO	SI
Noventa Padovana	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Ospedaletto Euganeo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Padova	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Piazzola sul Brenta	In fase di elaborazione	NO	SI	SI
Piombino Dese	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Piove di Sacco	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Ponso	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Pontelongo	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Ponte San Nicolo'	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Rubano	Approvato	NO	NO	SI
Saccolongo	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Saletto	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
San Giorgio delle Pertiche	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
San Giorgio in Bosco	Approvato	NO	SI	SI
San Martino di Lupari	Approvato	NO	NO	NO

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Sant'Angelo di Piove di Sacco	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Sant'Urbano	Approvato	NO	NO	NO
Saonara	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Selvazzano Dentro	Non ancora iniziato	SI	SI	SI
Solesino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Teolo	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Terrassa Padovana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Tombolo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Tribano	In fase di elaborazione	SI	SI	NO
Urbana	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Veggiano	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Vigodarzere	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vigonza	Non ancora iniziato	SI	SI	SI
Villa del Conte	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Villa Estense	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Villafranca Padovana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Tabella 10 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Padova – parte 1.

Comune	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Finanziamenti regionali richiesti
Abano Terme	SI	NO	SI
Agna	NO	NO	SI
Anguillara Veneta	NO	SI	NO
Arqua' Petrarca	NO	NO	SI
Arzergrande	NO	NO	SI
Bagnoli di Sopra	NO	NO	NO
Baone	NO	SI	SI
Battaglia Terme	SI	NO	SI
Borgoricco	NO	NO	NO
Brugine	NO	SI	NO
Cadoneghe	NO	SI	SI
Campodarsego	NO	SI	SI
Campodoro	NO	SI	SI
Camposampiero	NO	SI	NO
Carmignano di Brenta	SI	NO	NO
Casalserugo	SI	NO	SI
Castelbaldo	NO	SI	NO
Cervarese Santa Croce	NO	NO	NO
Cinto Euganeo	NO	NO	SI
Cittadella	SI	SI	SI
Curtarolo	SI	NO	NO
Este	SI	SI	SI
Fontaniva	NO	SI	NO
Galliera Veneta	NO	NO	SI
Galzignano Terme	NO	NO	SI
Gazzo	NO	SI	SI
Granze	NO	NO	SI
Limena	SI	NO	SI
Loreggia	NO	NO	NO
Lozzo Atestino	NO	NO	NO
Masi	NO	NO	NO
Massanzago	NO	SI	NO
Megliadino San Vitale	NO	NO	SI
Merlara	NO	NO	SI
Mestrino	NO	NO	SI
Monselice	SI	SI	SI
Noventa Padovana	NO	SI	SI
Ospedaletto Euganeo	NO	SI	NO
Padova	SI	SI	NO
Piazzola sul Brenta	SI	NO	SI
Piombino Dese	NO	SI	NO
Piove di Sacco	SI	SI	SI
Ponso	NO	NO	NO
Pontelongo	NO	SI	SI
Ponte San Nicolo'	NO	SI	NO
Rubano	SI	NO	SI
Saccolongo	NO	SI	NO
Saletto	SI	SI	NO
San Giorgio delle Pertiche	NO	NO	NO
San Giorgio in Bosco	SI	SI	SI
San Martino di Lupari	NO	NO	SI

Comune	**Bonifica impianti privati non conformi**	**Individuazione apparecchi pericolosi**	**Finanziamenti regionali richiesti**
Sant'Angelo di Piove di Sacco	NO	NO	NO
Sant'Urbano	NO	NO	SI
Saonara	SI	SI	NO
Selvazzano Dentro	SI	NO	SI
Solesino	NO	NO	NO
Teolo	NO	NO	SI
Terrassa Padovana	NO	NO	SI
Tombolo	NO	NO	SI
Tribano	NO	NO	NO
Urbana	NO	SI	NO
Veggiano	NO	NO	SI
Vigodarzere	NO	NO	SI
Vigonza	SI	SI	NO
Villa del Conte	NO	SI	SI
Villa Estense	NO	NO	NO
Villafranca Padovana	NO	NO	SI

Tabella 11 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Padova – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Adria	In fase di elaborazione	SI	NO	NO
Arqua' Polesine	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Badia Polesine	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Bagnolo di Po	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Bergantino	Approvato	SI	NO	NO
Bosaro	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Canda	Non ancora iniziato	SI	NO	SI
Castelguglielmo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Castelnovo Bariano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ceneselli	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ceregnano	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Corbola	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Costa di Rovigo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Crespino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Frassinelle Polesine	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Fratta Polesine	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Giacciano con Baruchella	In fase di elaborazione	SI	SI	NO
Guarda Veneta	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Lendinara	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Loreo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Lusia	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Occhiobello	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Pincara	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Rosolina	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Rovigo	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Salara	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
San Bellino	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
San Martino di Venezze	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Stienta	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Taglio di Po	In fase di elaborazione	NO	SI	SI
Trecenta	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Villadose	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Villamarzana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Porto Viro	Approvato	SI	NO	NO

Tabella 12 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Rovigo – parte 1.

Comune	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Finanziamenti regionali richiesti
Adria	NO	SI	NO
Arqua' Polesine	NO	NO	NO
Badia Polesine	SI	NO	NO
Bagnolo di Po	NO	NO	NO
Bergantino	NO	NO	SI
Bosaro	NO	NO	NO
Canda	SI	SI	NO
Castelguglielmo	NO	NO	NO
Castelnovo Bariano	NO	NO	SI
Ceneselli	NO	NO	NO
Ceregnano	NO	SI	NO
Corbola	NO	NO	SI
Costa di Rovigo	NO	NO	NO
Crespino	NO	NO	NO
Frassinelle Polesine	NO	NO	NO
Fratta Polesine	NO	NO	NO
Giacciano con Baruchella	NO	SI	NO
Guarda Veneta	NO	NO	NO
Lendinara	SI	SI	SI
Loreo	NO	NO	SI
Lusia	NO	SI	NO
Occhiobello	NO	NO	NO
Pincara	NO	NO	NO
Rosolina	NO	SI	SI
Rovigo	NO	SI	SI
Salara	NO	NO	SI
San Bellino	NO	SI	NO
San Martino di Venezze	NO	NO	NO
Stienta	NO	NO	SI
Taglio di Po	NO	NO	SI
Trecenta	NO	NO	NO
Villadose	SI	NO	NO
Villamarzana	NO	-	-
Porto Viro	NO	SI	SI

Tabella 13 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Rovigo – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Altivole	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Asolo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Borso del Grappa	In fase di elaborazione	SI	NO	NO
Breda di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Caerano di San Marco	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Cappella Maggiore	Approvato	NO	SI	NO
Carbonera	Approvato	NO	NO	NO
Casier	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Castelfranco Veneto	Approvato	SI	SI	NO
Castello di Godego	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Cavaso del Tomba	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Cessalto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Chiarano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Codogne'	Approvato	NO	NO	NO
Cornuda	Approvato	SI	SI	NO
Crocetta del Montello	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Farra di Soligo	Approvato	NO	NO	NO
Fontanelle	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Fonte	Approvato	SI	SI	NO
Fregona	In fase di elaborazione	SI	NO	NO
Gaiarine	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Giavera del Montello	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Godega di Sant'Urbano	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Gorgo al Monticano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Istrana	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Loria	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Mansue'	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Mareno di Piave	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Maser	Approvato	SI	NO	NO
Maserada sul Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Meduna di Livenza	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Mogliano Veneto	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Monfumo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Morgano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Moriago della Battaglia	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Motta di Livenza	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Nervesa della Battaglia	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Oderzo	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Paese	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Pieve di Soligo	Approvato	SI	SI	NO
Ponte di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ponzano Veneto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Portobuffole'	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Possagno	Approvato	NO	NO	NO
Povegliano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Preganziol	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Refrontolo	Approvato	SI	SI	NO
Resana	Approvato	NO	NO	SI
Revine Lago	Approvato	NO	NO	NO
Riese Pio X	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Roncade	Approvato	NO	NO	NO
Salgareda	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
San Biagio di Callalta	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
San Fior	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
San Pietro di Feletto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Santa Lucia di Piave	Approvato	NO	NO	NO
San Vendemiano	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
San Zenone degli Ezzelini	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sarmede	Approvato	NO	SI	NO
Silea	Approvato	NO	NO	SI
Spresiano	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Tarzo	Approvato	SI	NO	NO
Trevignano	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Treviso	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Vidor	Approvato	NO	NO	NO
Villorba	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Vittorio Veneto	Approvato	NO	NO	NO
Volpago del Montello	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Zenson di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Tabella 14 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Treviso – parte 1.

Comune	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Finanziamenti regionali richiesti
Altivole	NO	NO	NO
Asolo	NO	SI	SI
Borso del Grappa	SI	SI	SI
Breda di Piave	NO	NO	SI
Caerano di San Marco	NO	NO	NO
Cappella Maggiore	NO	NO	SI
Carbonera	NO	NO	SI
Casier	NO	NO	SI
Castelfranco Veneto	NO	SI	SI
Castello di Godego	NO	NO	NO
Cavaso del Tomba	NO	NO	NO
Cessalto	NO	NO	SI
Chiarano	NO	NO	SI
Codogne'	NO	NO	SI
Cornuda	NO	NO	SI
Crocetta del Montello	NO	SI	NO
Farra di Soligo	NO	NO	SI
Fontanelle	NO	SI	SI
Fonte	NO	SI	SI
Fregona	NO	NO	SI
Gaiarine	NO	SI	NO
Giavera del Montello	NO	NO	NO
Godega di Sant'Urbano	NO	NO	NO
Gorgo al Monticano	NO	NO	NO
Istrana	NO	SI	NO
Loria	NO	NO	SI
Mansue'	NO	NO	NO
Mareno di Piave	NO	NO	SI
Maser	NO	NO	SI
Maserada sul Piave	NO	NO	SI
Meduna di Livenza	NO	NO	SI
Mogliano Veneto	NO	NO	SI
Monfumo	NO	NO	NO
Morgano	NO	NO	NO
Moriago della Battaglia	NO	NO	NO
Motta di Livenza	NO	NO	NO
Nervesa della Battaglia	NO	NO	SI
Oderzo	NO	NO	NO
Paese	NO	NO	SI
Pieve di Soligo	NO	NO	SI
Ponte di Piave	NO	NO	SI
Ponzano Veneto	NO	NO	SI
Portobuffole'	NO	SI	SI
Possagno	NO	NO	SI
Povegliano	NO	NO	NO
Preganziol	NO	NO	NO
Refrontolo	NO	NO	SI
Resana	NO	SI	SI
Revine Lago	NO	NO	SI
Riese Pio X	NO	NO	SI
Roncade	NO	NO	SI
Salgareda	NO	SI	NO

Comune	**Bonifica impianti privati non conformi**	**Individuazione apparecchi pericolosi**	**Finanziamenti regionali richiesti**
San Biagio di Callalta	NO	-	NO
San Fior	NO	NO	SI
San Pietro di Feletto	NO	NO	SI
Santa Lucia di Piave	NO	-	SI
San Vendemiano	NO	NO	SI
San Zenone degli Ezzelini	NO	NO	NO
Sarmede	NO	NO	SI
Silea	SI	NO	SI
Spresiano	NO	SI	NO
Tarzo	NO	NO	SI
Trevignano	NO	NO	NO
Treviso	NO	NO	SI
Vidor	NO	NO	SI
Villorba	NO	NO	SI
Vittorio Veneto	NO	NO	SI
Volpago del Montello	NO	NO	SI
Zenson di Piave	NO	NO	NO

Tabella 15 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Treviso – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Annone Veneto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Campagna Lupia	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Campolongo Maggiore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Camponogara	Approvato	NO	NO	NO
Caorle	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Ceggia	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Cona	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Concordia Sagittaria	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Dolo	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Eraclea	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Fiesso d'Artico	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Fossalta di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Fosso'	Approvato	NO	SI	NO
Gruaro	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Jesolo	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Marcon	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Mira	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Mirano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Musile di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Noale	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Noventa di Piave	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Pianiga	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Portogruaro	Approvato	SI	NO	NO
Pramaggiore	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Salzano	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
San Dona' di Piave	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Michele al Tagliamento	Approvato	NO	NO	NO
Santa Maria di Sala	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Santo Stino di Livenza	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Scorze'	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Stra	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Teglio Veneto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Venezia	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Vigonovo	Approvato	NO	SI	NO
Cavallino-Treporti	In fase di elaborazione	NO	NO	NO

Tabella 16 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Venezia – parte 1.

Comune	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Finanziamenti regionali richiesti
Annone Veneto	NO	-	SI
Campagna Lupia	NO	SI	SI
Campolongo Maggiore	NO	SI	SI
Camponogara	NO	NO	NO
Caorle	NO	SI	SI
Ceggia	NO	NO	NO
Cona	NO	SI	NO
Concordia Sagittaria	NO	NO	NO
Dolo	NO	-	SI
Eraclea	SI	NO	NO
Fiesso d'Artico	NO	NO	SI
Fossalta di Piave	NO	NO	SI
Fosso'	NO	SI	SI
Gruaro	NO	SI	SI
Jesolo	SI	SI	SI
Marcon	NO	NO	NO
Mira	NO	-	SI
Mirano	NO	-	SI
Musile di Piave	SI	SI	SI
Noale	NO	NO	SI
Noventa di Piave	NO	NO	SI
Pianiga	NO	NO	NO
Portogruaro	NO	NO	SI
Pramaggiore	NO	SI	SI
Salzano	SI	SI	NO
San Dona' di Piave	NO	SI	SI
San Michele al Tagliamento	NO	NO	SI
Santa Maria di Sala	NO	SI	SI
Santo Stino di Livenza	NO	SI	SI
Scorze'	NO	NO	SI
Stra	NO	NO	SI
Teglio Veneto	NO	-	NO
Venezia	SI	NO	SI
Vigonovo	NO	NO	SI
Cavallino-Treporti	NO	NO	NO

Tabella 17 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Venezia – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Affi	Approvato	NO	NO	NO
Albaredo d'Adige	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Angiari	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Badia Calavena	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Belfiore	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Bussolengo	Approvato	SI	NO	SI
Buttapietra	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Casaleone	Approvato	NO	NO	NO
Castel d'Azzano	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Castelnuovo del Garda	Approvato	SI	NO	NO
Cavaion Veronese	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Cerea	Approvato	NO	NO	NO
Colognola ai Colli	Approvato	NO	NO	NO
Costermano	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Dolce'	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Erbezzo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Fumane	Approvato	NO	NO	NO
Garda	In fase di elaborazione	SI	NO	NO
Gazzo Veronese	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Grezzana	In fase di elaborazione	NO	SI	SI
Illasi	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Isola della Scala	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Lavagno	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Legnago	Approvato	SI	SI	NO
Malcesine	Approvato	NO	NO	NO
Mezzane di Sotto	Approvato	NO	NO	NO
Minerbe	Approvato	NO	NO	NO
Montecchia di Crosara	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Nogara	Approvato	NO	NO	NO
Nogarole Rocca	Approvato	SI	NO	NO
Oppeano	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Palu'	Approvato	NO	NO	NO
Pescantina	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Povegliano Veronese	Approvato	NO	SI	SI
Pressana	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Ronco all'Adige	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Roverchiara	Approvato	SI	NO	SI
Roveredo di Gua'	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Rovere' Veronese	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Salizzole	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
San Bonifacio	Approvato	NO	NO	SI
San Giovanni Ilarione	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
San Martino Buon Albergo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Mauro di Saline	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
San Pietro di Morubio	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
San Pietro in Cariano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sant'Ambrogio di Valpolicella	In fase di elaborazione	SI	NO	SI
Soave	Approvato	NO	NO	SI
Sona	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Sorga'	Non ancora iniziato	SI	SI	NO
Terrazzo	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Torri del Benaco	Approvato	NO	NO	NO
Tregnago	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Velo Veronese	Approvato	NO	SI	NO
Verona	In fase di elaborazione	SI	SI	SI
Villafranca di Verona	Approvato	SI	SI	SI

Tabella 18 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Verona – parte 1.

Comune	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Finanziamenti regionali richiesti
Affi	NO	NO	SI
Albaredo d'Adige	NO	NO	NO
Angiari	NO	NO	NO
Badia Calavena	NO	NO	SI
Belfiore	NO	NO	SI
Bussolengo	SI	SI	SI
Buttapietra	NO	NO	NO
Casaleone	NO	NO	NO
Castel d'Azzano	SI	SI	NO
Castelnuovo del Garda	NO	NO	NO
Cavaion Veronese	NO	SI	SI
Cerea	NO	NO	SI
Colognola ai Colli	NO	NO	SI
Costermano	NO	NO	SI
Dolce'	NO	SI	SI
Erbezzo	NO	NO	NO
Fumane	NO	NO	SI
Garda	NO	SI	SI
Gazzo Veronese	NO	NO	NO
Grezzana	SI	NO	SI
Illasi	NO	SI	SI
Isola della Scala	NO	NO	SI
Lavagno	NO	NO	NO
Legnago	NO	NO	SI
Malcesine	NO	NO	SI
Mezzane di Sotto	NO	SI	SI
Minerbe	NO	NO	SI
Montecchia di Crosara	SI	NO	SI
Nogara	NO	NO	SI
Nogarole Rocca	NO	SI	SI
Oppeano	NO	SI	SI
Palu'	NO	NO	NO
Pescantina	SI	NO	NO
Povegliano Veronese	SI	SI	SI
Pressana	NO	NO	SI
Ronco all'Adige	NO	SI	NO
Roverchiara	NO	SI	SI
Roveredo di Gua'	NO	NO	SI
Rovere' Veronese	NO	SI	SI
Salizzole	NO	NO	NO
San Bonifacio	NO	SI	SI
San Giovanni Ilarione	SI	NO	SI
San Martino Buon Albergo	NO	SI	NO
San Mauro di Saline	NO	SI	SI
San Pietro di Morubio	NO	NO	SI
San Pietro in Cariano	NO	NO	SI
Sant'Ambrogio di Valpolicella	SI	NO	SI
Soave	NO	SI	SI
Sona	SI	SI	SI
Sorga'	NO	NO	NO
Terrazzo	NO	NO	NO

Comune	**Bonifica impianti privati non conformi**	**Individuazione apparecchi pericolosi**	**Finanziamenti regionali richiesti**
Torri del Benaco	NO	NO	NO
Tregnago	NO	NO	NO
Velo Veronese	NO	SI	SI
Verona	SI	SI	SI
Villafranca di Verona	SI	-	SI

Tabella 19 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Verona – parte 2.

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Albettone	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Alonte	In fase di elaborazione	SI	SI	SI
Altavilla Vicentina	Approvato	SI	NO	SI
Altissimo	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Arcugnano	Approvato	NO	NO	NO
Arzignano	Approvato	SI	SI	SI
Asiago	In fase di elaborazione	SI	SI	SI
Asigliano Veneto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Bassano del Grappa	Approvato	NO	NO	NO
Bolzano Vicentino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Breganze	Non ancora iniziato	SI	NO	SI
Brendola	Approvato	SI	NO	SI
Bressanvido	Approvato	NO	NO	NO
Brogliano	Approvato	NO	NO	NO
Caltrano	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Camisano Vicentino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Campolongo sul Brenta	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Cartigliano	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Cassola	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Castelgomberto	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Chiampo	In fase di elaborazione	SI	SI	SI
Chiuppano	In fase di elaborazione	SI	SI	SI
Cismon del Grappa	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Conco	Approvato	SI	SI	NO
Costabissara	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Creazzo	Approvato	SI	NO	SI
Crespadoro	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Dueville	Approvato	NO	SI	SI
Fara Vicentino	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Foza	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Gallio	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Gambellara	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Grancona	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Grisignano di Zocco	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Grumolo delle Abbadesse	Approvato	NO	SI	NO
Isola Vicentina	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Longare	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Lonigo	Approvato	SI	SI	SI
Lugo di Vicenza	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Lusiana	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Malo	Approvato	SI	NO	NO
Marostica	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Mason Vicentino	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Molvena	Approvato	NO	SI	NO
Montecchio Maggiore	Approvato	SI	SI	SI
Montecchio Precalcino	Approvato	SI	NO	NO
Monte di Malo	In fase di elaborazione	NO	NO	SI
Montegaldella	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Monteviale	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Monticello Conte Otto	Approvato	SI	NO	SI
Montorso Vicentino	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Mussolente	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Comune	Redazione PICIL	Adeguamento Regolamento edilizio	Autorizzaz. comunale impianti privati illuminazione esterna	Segnalazioni per impianti non conformi
Nove	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Noventa Vicentina	Non ancora iniziato	SI	NO	NO
Pianezze	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Posina	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Pozzoleone	In fase di elaborazione	NO	SI	NO
Quinto Vicentino	Approvato	NO	SI	NO
Recoaro Terme	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Roana	Approvato	SI	NO	NO
Romano d'Ezzelino	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Rosa'	Approvato	SI	SI	SI
Rossano Veneto	Non ancora iniziato	NO	SI	NO
Salcedo	Approvato	SI	NO	NO
Sandrigo	Approvato	SI	NO	SI
San Germano dei Berici	Approvato	NO	NO	NO
Santorso	In fase di elaborazione	SI	NO	NO
San Vito di Leguzzano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Sarcedo	Approvato	NO	NO	SI
Sarego	In fase di elaborazione	NO	SI	SI
Schio	Approvato	NO	SI	SI
Sovizzo	Approvato	NO	SI	SI
Tezze sul Brenta	In fase di elaborazione	SI	NO	NO
Thiene	Approvato	SI	NO	SI
Torri di Quartesolo	Non ancora iniziato	NO	SI	SI
Trissino	Non ancora iniziato	NO	NO	SI
Valdagno	In fase di elaborazione	NO	NO	NO
Vicenza	Approvato	SI	SI	SI
Villaga	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Villaverla	Non ancora iniziato	NO	NO	NO
Zane'	Approvato	SI	SI	NO
Zermeghedo	Approvato	SI	SI	SI
Zugliano	Non ancora iniziato	NO	NO	NO

Tabella 20 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Vicenza – parte 1.

Comune	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Finanziamenti regionali richiesti
Albettone	NO	NO	SI
Alonte	NO	NO	SI
Altavilla Vicentina	SI	SI	SI
Altissimo	SI	SI	SI
Arcugnano	NO	NO	NO
Arzignano	SI	SI	SI
Asiago	NO	SI	SI
Asigliano Veneto	NO	NO	SI
Bassano del Grappa	NO	NO	SI
Bolzano Vicentino	NO	NO	NO
Breganze	NO	NO	NO
Brendola	SI	NO	SI
Bressanvido	NO	SI	SI
Brogliano	NO	SI	SI
Caltrano	NO	NO	NO
Camisano Vicentino	NO	NO	SI
Campolongo sul Brenta	NO	NO	SI
Cartigliano	NO	NO	SI
Cassola	SI	SI	SI
Castelgomberto	NO	NO	NO
Chiampo	SI	SI	SI
Chiuppano	NO	NO	NO
Cismon del Grappa	NO	SI	SI
Conco	NO	NO	SI
Costabissara	NO	NO	SI
Creazzo	NO	SI	SI
Crespadoro	NO	NO	NO
Dueville	SI	NO	SI
Fara Vicentino	NO	NO	SI
Foza	NO	SI	SI
Gallio	NO	SI	SI
Gambellara	NO	SI	SI
Grancona	NO	NO	NO
Grisignano di Zocco	NO	NO	NO
Grumolo delle Abbadesse	NO	NO	SI
Isola Vicentina	NO	NO	SI
Longare	NO	NO	SI
Lonigo	SI	NO	SI
Lugo di Vicenza	NO	NO	NO
Lusiana	NO	NO	SI
Malo	NO	NO	SI
Marostica	NO	NO	SI
Mason Vicentino	NO	NO	NO
Molvena	NO	SI	NO
Montecchio Maggiore	SI	SI	SI
Montecchio Precalcino	NO	NO	SI
Monte di Malo	SI	SI	SI
Montegaldella	NO	NO	NO
Monteviale	NO	SI	SI
Monticello Conte Otto	NO	NO	SI
Montorso Vicentino	SI	NO	SI
Mussolente	NO	NO	SI

Comune	Bonifica impianti privati non conformi	Individuazione apparecchi pericolosi	Finanziamenti regionali richiesti
Nove	NO	NO	NO
Noventa Vicentina	NO	SI	SI
Pianezze	NO	NO	NO
Posina	NO	NO	NO
Pozzoleone	NO	NO	NO
Quinto Vicentino	NO	NO	NO
Recoaro Terme	NO	-	NO
Roana	NO	SI	SI
Romano d'Ezzelino	NO	NO	SI
Rosa'	SI	NO	SI
Rossano Veneto	NO	NO	SI
Salcedo	NO	SI	NO
Sandrigo	SI	NO	SI
San Germano dei Berici	NO	NO	NO
Santorso	NO	NO	SI
San Vito di Leguzzano	NO	NO	SI
Sarcedo	NO	SI	NO
Sarego	NO	NO	SI
Schio	SI	SI	SI
Sovizzo	SI	NO	NO
Tezze sul Brenta	NO	SI	NO
Thiene	NO	NO	SI
Torri di Quartesolo	SI	NO	NO
Trissino	SI	SI	SI
Valdagno	NO	NO	SI
Vicenza	SI	NO	SI
Villaga	NO	NO	SI
Villaverla	NO	NO	SI
Zane'	NO	NO	SI
Zermeghedo	SI	SI	SI
Zugliano	NO	NO	SI

Tabella 21 – Stato di attuazione compiti prescritti dalla LR 17/09 Comuni della Provincia di Vicenza – parte 2.

ALLEGATO 3

Linee guida sui Piani Comunali per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso di cui alla Legge Regionale del Veneto n.17 del 2009

OSSERVATORIO PERMANENTE SUL FENOMENO DELL'INQUINAMENTO LUMINOSO

Presidente
Carlo Emanuele Pepe - **Direttore Generale ARPAV**

Componenti
Pietro Fiorentin
Sergio Ortolani
Luca Zaggia
Michele Gallo
Andrea Bertolo
Elena Gambato

Edizione
Novembre 2013

A cura di:
Andrea Bertolo e Elena Gambato (ARPAV – Osservatorio Permanente Inquinamento Luminoso - DAP Padova)
Pietro Fiorentin – Dipartimento Ingegneria Industriale - Università di Padova

Regione del Veneto
Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso

Indice

Premessa 4

1. Il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) 5
   1.1 Introduzione 5
   1.2 Finalità del PICIL 5
   1.3 Benefici ambientali ed economici 5
   1.4 Normativa tecnica di riferimento 5

2. Inquadramento territoriale comunale 6
   2.1 Inquadramento territoriale 6
   2.2. Storia dell'illuminazione 6
   2.3 Integrazione con altri piani territoriali 6
   2.4 Aree con sviluppo omogeneo 7
   2.5 Consumi di energia elettrica per l'illuminazione pubblica 7

3. Classificazione illuminotecnica del territorio (strade e altri ambiti particolari) 7
   3.1 Metodologia 8
   3.2 Classificazione delle strade 10
   3.3 Classificazione degli ambiti particolari 12

4. Stato di fatto dell'illuminazione del territorio 12
   4.1 Stato dell'illuminazione pubblica esistente 12
   4.2 La situazione dell'illuminazione privata 15
   4.3 Conformità alla Legge Regionale 17/09 16
   4.4 Sistema informativo territoriale dell'illuminazione pubblica 16

5. La pianificazione degli adeguamenti 16
   5.1 Le priorità d'intervento 17
   5.2 Impianti pubblici 17
   5.3 Gli impianti privati 19
   5.4 Monumenti e ambiti storico-paesaggistici 20

6. La pianificazione dei nuovi impianti di illuminazione 21
   6.1 La progettazione 21
   6.2 L'installazione 23
   6.3 La gestione 23
   6.4 Strumenti di supporto al Comune: Regolamento edilizio comunale ed altro 24

7. Programma di manutenzione degli impianti 24

8. Analisi economica e risparmio energetico 25

Allegato 1 – Elenco minimo dei documenti inclusi nel PICIL 27

Regione del Veneto
Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso

Premessa

La Legge Regionale del Veneto 07.08.2009 n. 17 recante "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici", stabilisce all'art. 5 che i Comuni si dotino del Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), che costituisce l'atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esistenti nel territorio comunale.
Tale Piano persegue il contenimento dell'inquinamento luminoso, la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone, il risparmio energetico; inoltre formula le previsioni di spesa.

Al fine di uniformare l'attività di pianificazione sul territorio della Regione del Veneto e garantirne la conformità ai dettami normativi, vengono proposte le presenti linee guida, che forniscono indicazioni in merito alla realizzazione dei PICIL, descrivendone i contenuti e suggerendo al contempo cenni di buone pratiche.

Le linee guida sono redatte dall'Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso, istituito dalla Legge Regionale n. 17/09 all'art. 6, con il compito, tra l'altro, di elaborare atti di indirizzo e documenti d'informazione per la predisposizione dei PICIL da parte dei Comuni.

Con Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2410 del 29.12.2011 sono stati forniti i primi indirizzi per la predisposizione dei Piani dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso. I contenuti di tale DGRV sono stati ripresi ed elaborati dall'Osservatorio nella stesura del presente documento.

Le presenti linee guida sono indirizzate sia alle Amministrazioni Comunali che intendono dotarsi del PICIL sia ai professionisti e/o servizi esterni di cui i Comuni possono avvalersi per l'elaborazione del documento.

Fondamentale per l'applicabilità e utilità del PICIL è che i Comuni, anche nel caso in cui decidano di servirsi di professionisti esterni, collaborino attivamente con questi, fornendo i dati e le informazioni necessarie e indirizzando le scelte e le decisioni alla base della pianificazione.

Regione del Veneto
Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso

1. Il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL)

1.1 Introduzione

Il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso rileva la consistenza e lo stato di manutenzione e di conformità alle norme tecniche e legislative degli impianti insistenti sul territorio amministrativo di competenza e disciplina le nuove installazioni, nonché i tempi e le modalità di adeguamento, manutenzione o sostituzione di quelle esistenti al fine della riduzione dell'inquinamento luminoso e del risparmio energetico.

1.2 Finalità del PICIL

Il PICIL persegue differenti finalità, che si possono elencare come segue:

- Ridurre l'inquinamento luminoso e l'inquinamento ottico, tutelando l'attività di ricerca scientifica e divulgativa.
- Aumentare la sicurezza stradale, anche evitando abbagliamenti e distrazioni che possano causare pericoli per il traffico ed i pedoni.
- Migliorare l'illuminazione generale delle aree urbane.
- Integrare gli impianti di illuminazione con l'ambiente che li circonda, sia diurno che notturno.
- Accrescere un più razionale sfruttamento degli spazi urbani disponibili.
- Migliorare l'illuminazione degli edifici di interesse storico, architettonico o monumentale.
- Realizzare impianti ad alta efficienza favorendo anche il risparmio energetico.
- Ottimizzare gli oneri di gestione e relativi agli interventi di manutenzione.
- Preservare la possibilità per la popolazione di godere del cielo stellato, patrimonio culturale dell'umanità.
- Salvaguardare il Territorio, l'Ambiente, il Paesaggio.

E' auspicabile che il PICIL venga revisionato ed attualizzato almeno ogni 7 anni.
E' auspicabile per economia di scala e per efficacia che nel caso di Comuni con pochi punti luce il PICIL venga redatto su scala sovracomunale.

1.3 Benefici ambientali ed economici

Poiché la normativa di legge prevede interventi che si protrarranno nel tempo e modificheranno la tipologia delle nuove installazioni e degli impianti di illuminazione, i vantaggi economici che ne deriveranno saranno frutto della combinazione di alcuni fattori: riduzione della dispersione del flusso luminoso in aree in cui tale flusso non era previsto, controllo dell'illuminazione pubblica e privata, riduzione dei flussi luminosi negli orari notturni ed infine utilizzo di impianti equipaggiati di lampade con alta efficienza.
Per aumentare i vantaggi economici, oltre ad un'azione condotta sulle apparecchiature di illuminazione, è necessario prevedere una razionalizzazione e standardizzazione degli impianti di servizio (linee elettriche, sostegni, ecc.) e l'utilizzo di impianti ad alta tecnologia con bassi costi di gestione e manutenzione.
Una corretta illuminazione del territorio permetterà inoltre di ridurre sensibilmente l'inquinamento luminoso e tutti gli impatti ambientali ad esso correlati.

1.4 Normativa tecnica di riferimento

Il PICIL deve essere realizzato in conformità alle normative vigenti. Sono qui riportate le principali leggi e norme di carattere illuminotecnico.

Leggi:

- Legge Regionale del Veneto 07.08.2009, n. 17 - "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici".
- Decreto legislativo 30.04.1992, n. 285 - "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.
- DPR 495/92 - "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.

- Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 05.11.2001 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e ss.mm.ii.

Norme illuminotecniche:

- UNI EN 13201-2, settembre 2004 – Illuminazione stradale. Parte 2: Requisiti prestazionali.
- UNI EN 13201-3, settembre 2004 – Illuminazione stradale. Parte 3: Calcolo delle prestazioni.
- UNI EN 13201-4, settembre 2004 – Illuminazione stradale. Parte 4: Metodi di misurazione delle prestazioni fotometriche.
- UNI 11248, ottobre 2012 – Illuminazione stradale. Selezione delle categorie illuminotecniche.
- UNI EN 12464-2, gennaio 2008 – Illuminazione dei posti di lavoro. Parte 2: Posti di lavoro in esterno.
- UNI EN 12193, giugno 2008 – Illuminazione di installazioni sportive.

2. Inquadramento territoriale comunale

Il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso è tanto più efficace quanto più esso tiene conto delle reali esigenze del territorio; è importante pertanto che esso muova da un'analisi approfondita delle caratteristiche e degli aspetti peculiari del territorio comunale, che consenta di identificare i fattori qualificanti per l'illuminazione.

2.1 Inquadramento territoriale

Attraverso considerazioni di merito, vanno valutati e opportunamente documentati (tramite relazioni e/o tavole grafiche, ...):

- la posizione geografica;
- i confini e i centri abitati;
- le principali caratteristiche morfologiche, ambientali e climatiche;
- la popolazione e le statistiche di crescita/decremento;
- le infrastrutture e il sistema viario;
- l'allocazione delle attività produttive, commerciali, ecc.

Va considerato inoltre se il Comune ricade all'interno delle fasce di rispetto di cui all'art. 8 della L.R. 17/09.

2.2 Storia dell'illuminazione

Va esaminata la storia del Comune ed in particolare l'evoluzione storica dell'illuminazione (esterna) comunale, così da individuare eventuali emergenze architettoniche, monumentali e paesaggistiche, percorsi urbani di rilievo o da valorizzare.

2.3 Integrazione con altri piani territoriali

Il PICIL va integrato con tutti gli altri Piani territoriali comunali e sovracomunali, tenendo conto delle indicazioni, delle prescrizioni e dei vincoli in essi presenti, fermo restando il rispetto dei criteri tecnici contenuti nelle presenti linee guida.

Dati generalmente utili ai fini della pianificazione della luce sono contenuti nel Piano Regolatore Generale, nel Piano di Assetto del Territorio e nel Piano degli Interventi, nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale, nel Piano Urbano del Traffico e in tutti quei documenti che riportano le linee guida dello sviluppo territoriale dal punto di vista fisico, economico ed ambientale.

2.4 Aree con sviluppo omogeneo

Sulla base delle informazioni acquisite dall'analisi sopra indicata, si procede alla suddivisione del territorio comunale in aree omogenee; si possono considerare a tal fine le seguenti tipologie urbanistiche:

- residenziale;
- industriale ed artigianale;
- servizi/terziario/commerciale;
- agricolo;
- parchi e aree a verde;
- aree a salvaguardia ambientale;
- centri storici e cittadini;
- percorsi ed aree pedonali;
- parcheggi;
- aree per attività sportive;
- .....

Vanno quindi individuate tutte quelle realtà del tessuto urbano che per particolare valenza storica, architettonica, ambientale o memoriale, non sono riconducibili alle tipologie urbanistiche sopra elencate, ma meritano un'attenzione specifica con riferimento all'illuminazione.

Il PICIL deve comprendere tavole grafiche dedicate nelle scale opportune.

2.5 Consumi di energia elettrica per l'illuminazione pubblica

La L.R. n. 17/09 all'art. 5, commi 3 e 4, prescrive che i Comuni, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, rilevino il consumo di energia elettrica per illuminazione esterna pubblica nel territorio di competenza in chilowattora/anno, e calcolino la quota annuale di incremento massima (IA) ammissibile, pari all'uno per cento del consumo effettivo registrato alla data di entrata in vigore della legge.

In merito, ARPAV ha predisposto e inviato a tutti i Comuni del Veneto due questionari conoscitivi al fine di raccogliere i dati dei consumi energetici relativi rispettivamente agli anni 2009 e 2010; tuttavia non tutti i Comuni hanno fornito le informazioni richieste.

E' indispensabile che i Comuni quantifichino il proprio consumo energetico annuo per illuminazione esterna pubblica, almeno per l'anno precedente all'elaborazione del PICIL, meglio se per tutti gli anni a partire dal 2009.

Nel documento finale del PICIL, oltre al dato relativo al consumo energetico annuo per illuminazione pubblica esterna in kWh, sono da riportare anche i dati relativi ai seguenti parametri:

- consumo energetico annuo per illuminazione pubblica esterna in kWh per abitante;
- consumo energetico annuo per illuminazione pubblica esterna in kWh per km^2 urbanizzato;
- consumo energetico annuo per illuminazione stradale in kWh per km stradale lineare illuminato.

3. Classificazione illuminotecnica del territorio (strade e altri ambiti particolari)

Per poter procedere ad una corretta attività di adeguamento degli impianti di illuminazione esistente e di progettazione illuminotecnica di nuove installazioni, è indispensabile disporre della classificazione illuminotecnica delle strade e degli ambiti particolari del territorio, in base alla quale individuare i requisiti prestazionali dei diversi ambiti di applicazione.

3.1 Metodologia

La classificazione illuminotecnica stradale va realizzata seguendo la norma UNI 11248 del 2012, partendo dalla classificazione delle strade, ed è funzionale alla redazione del PICIL.
Nel caso il Comune abbia già realizzato il Piano Urbano del Traffico, si può partire dalla classificazione stradale in esso contenuta, con l'accortezza di verificare che la stessa sia coerente con quanto definito dal D.Lgs. 285 del 30/04/1993 e ss.mm.ii. ("Nuovo codice della strada") e dal D.M. del 05/11/2001, poiché a volte la classificazione riportata nel PUT è imprecisa ai fini dell'illuminazione del territorio; nel caso in cui non sia stato redatto il PUT, il Comune, eventualmente avvalendosi di professionisti all'uopo incaricati, procede alla classificazione delle strade in base alle indicazioni contenute nel D.Lgs. 285 del 30/04/1993 e ss.mm.ii. ("Nuovo codice della strada") e nel D.M. del 05/11/2001.

Una volta definita la classe di una determinata strada (o porzione di strada) si perviene alla sua classificazione illuminotecnica, procedendo per passi successivi.

1. Innanzitutto viene individuata la *categoria illuminotecnica di ingresso per l'analisi dei rischi*, determinata, per un dato impianto, esclusivamente in base alla classificazione stradale (prospetto 1 – norma UNI 11248 - 2012).
2. In secondo luogo si definisce la *categoria illuminotecnica di progetto*, ricavata, per un dato impianto, diminuendo la *categoria illuminotecnica di ingresso per l'analisi dei rischi* in base al valore di parametri di influenza che vengono presi in considerazione nell'ambito di una valutazione dei rischi (punto 7, in particolare prospetto 2 – norma UNI 11248 – 2012).
3. Da ultimo si determina la *categoria illuminotecnica di esercizio*, che descrive la condizione di illuminazione prodotta da un dato impianto in uno specifico istante della sua vita o in una definita e prevista condizione operativa; tale categoria ultima viene, in pratica, determinata in base all'analisi dei parametri di influenza, in considerazione del variare del loro valore nel tempo (punto 7, in particolare prospetto 2 – norma UNI 11248 – 2012).

E' vietato dalla norma stessa classificare progettualmente una strada dal punto di vista illuminotecnico limitandosi alla sua *categoria illuminotecnica di ingresso*; è necessario invece eseguire una analisi dei rischi che, attraverso l'individuazione e la valutazione dei parametri di influenza significativi, consenta di pervenire a *categorie illuminotecniche (di progetto/esercizio)* in grado di garantire la massima efficacia del contributo degli impianti di illuminazione alla sicurezza degli utenti della strada in condizioni notturne, minimizzando al contempo i consumi energetici, i costi di installazione e di gestione e l'impatto ambientale. Le scelte effettuate devono essere esplicitamente giustificate dal progettista.

La *categoria di progetto/esercizio* dovrà risultare di norma inferiore alla *categoria illuminotecnica di ingresso* di una/due categorie.

Uno dei parametri di influenza proposti dalla norma UNI 11248 è il flusso di traffico: al fine di favorire la migliore classificazione del territorio in funzione del traffico effettivo, infatti, la norma propone di ridurre i livelli di luminanza/illuminamento di una strada (o porzione di strada) di 1 o di 2 categorie illuminotecniche quando il traffico risulta inferiore rispettivamente al 50% o al 25% del livello massimo consentito per la tipologia (portata di servizio per corsia – D.M. 05/11/2001).
La valutazione di questo parametro di influenza è da considerarsi particolarmente importante, in quanto risulta estremamente frequente che le strade siano sottoposte a flussi di traffico inferiori al 50% se non addirittura al 25% della propria portata di servizio, a causa degli elevati valori delle portate di servizio (ad esempio 800 veicoli ora per corsia per una strada di categoria F locale urbana).

E' necessario quindi che il Comune determini i flussi massimi di traffico delle strade, espressi come frazioni delle portate di servizio per corsia previste dal D.M. 05/11/2001 (ad esempio: < 25%, compreso tra 25 e 50%, > 50%), nelle

ore di accensione degli impianti, utilizzando tutte le fonti di informazione possibili: dati provinciali, Veneto Strade, strade analoghe, sopralluoghi...

L'impianto deve essere dimensionato e realizzato per quanto riguarda le prestazioni illuminotecniche secondo quanto previsto dalla *categoria illuminotecnica di progetto,* determinata tenendo conto di tutti i parametri di influenza presenti, compresi eventualmente i flussi massimi di traffico individuati dal Comune, in particolare nel caso di categorie stradali di tipo F.

Laddove vi sia inoltre una variazione significativa dei flussi di traffico durante il periodo di accensione, si dovrà ricorrere a riduzioni di flusso luminoso o ad altre soluzioni compatibili, secondo la corretta *categoria di esercizio.*

In merito all'analisi dei rischi ed alla scelta delle categorie illuminotecniche, si sottolineano di seguito alcuni aspetti; si rimanda comunque alla Norma UNI 11248 per il quadro completo delle prescrizioni illuminotecniche.

- I parametri di influenza presentati nel prospetto 2 della norma UNI 11248 non sono necessariamente esaustivi, possono essere utilizzati altri parametri significativi debitamente documentati.
- I valori numerici riportati nel prospetto 2 della Norma UNI 11248 sono forniti a titolo informativo e quindi possono essere modificati.
- Per zone adiacenti o contigue che prevedono categorie illuminotecniche diverse, è necessario armonizzare la progettazione individuando *categorie illuminotecniche di progetto/esercizio* comparabili, mediante il prospetto 5 della Norma UNI 11248 (riportato di seguito) evitando comunque una differenza maggiore di due categorie illuminotecniche.

Prospetto 5 Norma UNI 11248 - Comparazione di categorie illuminotecniche

Categoria illuminotecnica								
	ME1	ME2	ME3	ME4	ME5	ME6		
CE0	CE1	CE2	CE3	CE4	CE5			
			S1	S2	S3	S4	S5	S6

Per quanto riguarda le rotatorie e le intersezioni la categoria illuminotecnica determinata dal prospetto 5 può essere aumentata di una categoria; sarebbe comunque opportuno mettere in atto segnaletiche cospicue nelle zone conflittuali (tipo segnalazione stradale attiva, guide di luce, dispositivi fluorifrangenti), che possono anche portare ad un non incremento della categoria illuminotecnica selezionata.

Una volta definita la categoria illuminotecnica di una strada, i relativi requisiti prestazionali sono forniti dalla Norma UNI EN 13201-2.

Le categorie CE definite dalla norma UNI EN 13201-2 trovano applicazione anche a zone di conflitto, quali incroci stradali di una certa complessità, rotonde, svincoli, sottopassi, ecc..
Parimenti le categorie S definite dalla stessa norma si applicano anche a giardini e parchi (al servizio delle sole aree pedonali), parcheggi e piazze.
La specifica categoria (CE o S) da impiegare in questi ambiti verrà individuata a partire dalla *categoria illuminotecnica di progetto/esercizio* delle strade limitrofe, tenendo conto di quanto riportato in precedenza in merito alla classificazione di zone contigue e zone adiacenti (si veda prospetto 5 della Norma UNI 11248).

Ulteriori norme tecniche forniscono indicazioni in merito alla classificazione illuminotecnica di altri ambiti del territorio: UNI EN 12464-2, Illuminazione dei posti di lavoro in esterno e UNI EN 12193, Illuminazione di installazioni sportive.

Si raccomanda di utilizzare queste norme solo per la classificazione illuminotecnica degli specifici ambiti di pertinenza.

In particolare per quanto riguarda la norma UNI EN 12464-2 si sottolinea come la stessa trovi applicazione per posti di lavoro in esterno, ovvero per gli spazi in esterno ove effettivamente vengono svolte attività lavorative e non per tutti gli spazi in esterno di pertinenza di ambienti di lavoro, comunque sempre tenendo conto della migliore armonizzazione possibile con l'illuminazione, esistente o progettata, delle aree circostanti e delle opere viarie di accesso e complementari.

Fondamentale osservare che la L.R. 17/09 all'art. 9 comma 1, lettera c, prescrive che gli impianti siano realizzati in modo che le superfici illuminate non superino il livello minimo di luminanza media mantenuta o di illuminamento medio mantenuto previsto dalle norme di sicurezza specifiche; pertanto i valori di luminanza ed illuminamento medi mantenuti riportati nelle norme sopra richiamate (UNI EN 13201-2, UNI 12464-2, UNI EN 12193), intesi come valori minimi, devono in realtà essere considerati anche come valori massimi: al riguardo è ammessa una tolleranza del 15%. A chiarimento si riportano di seguito un paio di esempi.

1. Strada di categoria illuminotecnica di progetto/esercizio ME4a, valore minimo di luminanza media mantenuta prescritto dalla norma pari a 0.75 cd/m^2: la luminanza media mantenuta non dovrà superare il valore di 0.86 cd/m^2.
2. Parcheggio di categoria illuminotecnica S2, valore minimo di illuminamento medio mantenuto prescritto dalla norma pari a 10 lx: l'illuminamento medio mantenuto non dovrà superare il valore di 11.5 lx.

Si raccomanda di prestare particolare attenzione a questo aspetto, che garantisce il minimizzare dell'impatto ambientale e favorisce il risparmio energetico.

3.2 Classificazione delle strade

Nella relazione finale del PICIL va compilata la lista completa delle strade interessanti il territorio comunale fornita dal Comune, con la classificazione per ciascuna della *Categoria illuminotecnica di ingresso per l'analisi dei rischi.*
E' necessario comunque stabilire per tutti gli assi viari i flussi di traffico presenti, ed in particolare i flussi di traffico massimi (espressi come frazione delle portate di servizio previste dal D.M. 05/11/2001), a disposizione di chi dovrà poi progettare gli interventi di adeguamento o di nuova illuminazione.

Su un sottoinsieme, scelto in modo rappresentativo delle varie classificazioni illuminotecniche e delle diverse tipologie di strade, e rappresentante almeno il 30% del totale delle strade, deve essere svolto il processo completo di classificazione illuminotecnica ai fini della redazione del PICIL, considerando quindi i parametri di influenza, al fine di arrivare a determinare le *categorie illuminotecniche di progetto/esercizio.*

Per le rimanenti strade la *categoria di progetto/esercizio* potrà essere indicativamente valutata anche per analogia (tipologia di strada, localizzazione, flussi di traffico…), se non valutata col processo completo di cui sopra.

Tali classificazioni sono comunque da considerarsi funzionali al PICIL, in quanto la progettazione effettiva di ogni intervento dovrà avvenire comunque previa obbligatoria verifica e analisi dei rischi da parte del progettista.

Vanno quindi compilate tabelle complessive (si vedano prospetti 1a e 1b).

Vanno inoltre allegate planimetrie in scala adeguata recanti la classificazione del tracciato viario secondo il Codice della Strada e le *categorie illuminotecniche di progetto.*

Regione del Veneto
Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso

Prospetto 1a: strade - Classificazione e categorie illuminotecniche (processo completo di classificazione)

Tratto di Strada		*Esempio 1*	*Esempio 2*
Nome Via		*Via Milano*	*Via Tripoli*
Zona (urbana o extraurbana)		*urbana*	*urbana*
Limite velocità (km/h)		*50*	*50*
Classificazione stradale		*E*	*F*
Portata di servizio da Decreto Min (veicoli per corsia/h)		*800*	*800*
Frazione di flusso massimo di traffico rispetto alla portata di servizio (0-25%, 25-50%, 50-100%)		*50-100%*	*0-25%*
Categoria illuminotecnica di ingresso per l'analisi dei rischi		*ME3b*	*ME3b*
Parametri di influenza applicati (prospetto 2 UNI 11248 ed altri eventuali)		*Complessità campo visivo,.....*	*Flusso di traffico*
Categoria illuminotecnica di progetto		*ME4a*	*ME5*
Categoria illuminotecnica di esercizio (in caso di variazioni di flusso di traffico)		*ME5*	---
Eventuale orario di riduzione di flusso luminoso		*22.00-6.00*	---

Prospetto 1b: strade - Classificazione e categorie illuminotecniche (categorie illuminotecniche di progetto/esercizio definite per analogia)

Tratto di Strada		*Esempio 1*	*Esempio 2*
Nome Via		*Via Torino*	*Via Zara*
Zona (urbana o extraurbana)		*urbana*	*urbana*
Limite velocità (km/h)		*50*	*50*
Classificazione stradale		*E*	*F*
Portata di servizio da Decreto Min (veicoli per corsia/h)		*800*	*800*
Frazione di flusso massimo di traffico rispetto alla portata di servizio (0-25%, 25-50%, 50-100%)		*50-100%*	*0-25%*
Categoria illuminotecnica di ingresso per l'analisi dei rischi		*ME3b*	*ME3b*
Categoria illuminotecnica di progetto		*ME4a*	*ME5*
Categoria illuminotecnica di esercizio (in caso di variazioni di flusso di traffico)		*ME5*	---
Eventuale orario di riduzione di flusso luminoso		*22.00-6.00*	---

3.3 Classificazione degli ambiti particolari

A completamento della classificazione stradale, va riportata nella relazione finale del PICIL la classificazione illuminotecnica degli ambiti particolari del territorio ai fini della redazione del PICIL, ovvero gli ambiti previsti nella UNI EN 13201-2, categorie S e categorie CE (non compresi nella classificazione stradale), e da altre norme particolari (parchi e giardini, impianti sportivi e ricreativi, piazze e zone monumentali, scuole, ...)

Va stilato l'elenco di tali ambiti, con indicazione della relativa classificazione illuminotecnica, sull'esempio di quanto sotto riportato.

Prospetto 2: ambiti particolari – classificazione illuminotecnica

Localizzazione		*Piazza Vittoria*
Ambito di applicazione		*Piazza pedonale*
Classificazione illuminotecnica		*S2*

Va inoltre allegata una planimetria, in scala adeguata, che evidenzi i diversi ambiti riportati in elenco con la propria classificazione.

4. Stato di fatto dell'illuminazione del territorio

Una pianificazione realistica degli interventi (di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione) sulle installazioni di illuminazione esterna presenti sul territorio comunale, richiede una conoscenza quanto più possibile approfondita dell'esistente sia in termini di illuminazione pubblica sia in termini di illuminazione privata.

A tale scopo risulta auspicabile, ove possibile, inserire delle fotografie notturne (da satellite, stazione spaziale orbitante, alture circostanti,....) che rappresentino lo stato della l'illuminazione nel territorio comunale, e che possono anche agevolare l'individuazione di aree di grande inquinamento luminoso.

4.1 Stato dell'illuminazione pubblica esistente

Lo stato dell'illuminazione pubblica esistente viene analizzato attraverso il censimento degli impianti, il quale riguarda sia i punti luce sia i quadri elettrici di alimentazione.

Censimento degli impianti d'illuminazione

Il censimento degli impianti d'illuminazione va ad identificare, per impianti o tratte d'impianti con caratteristiche geometriche e dei punti luce omogenee:

- le caratteristiche dei punti luce (apparecchi, sorgenti luminose, sostegni);
- lo stato di usura dei medesimi;
- la conformità degli stessi alla L.R. 17/09;
- la conformità ad altre norme vigenti in materia.

Per quanto attiene alla conformità alla L.R. 17/09, vengono valutati i seguenti aspetti:

- emissione verso l'alto da parte degli apparecchi (art. 9, comma 2, lettera a);
- tipologia delle sorgenti (art. 9, comma 2, lettera b);
- rendimenti (indicativi) degli apparecchi (art. 9, comma 11, lettera a);
- eventuali fenomeni di abbagliamento (aspetto da completare con valutazioni illuminotecniche – vedere di seguito) (art. 5, comma 1, lettera g);

- eventuali sovrailluminamenti o sottoilluminamenti (aspetto da completare con valutazioni illuminotecniche – vedere di seguito) (art. 9, comma 2, lettera c; art. 9, comma 9);
- regolazione del flusso luminoso, attraverso variatori di flusso, spegnimenti, dimmerazione sorgenti (art. 9, comma 2, lettera d; art. 12, comma 4).

Per quanto riguarda la conformità a normative diverse da quelle di carattere illuminotecnico, si demanda all'Amministrazione Comunale la scelta di procedere o no ad una verifica in tal senso nell'ambito del censimento degli impianti. Si rende comunque presente come sia estremamente utile, in vista della successiva pianificazione degli interventi di adeguamento, procedere ad un rilievo degli impianti che comprenda tutti gli aspetti di pertinenza.

I rilievi possono essere eseguiti compilando una scheda diagnostica apposita.

Deve essere quindi compilata una tabella riassuntiva della ricognizione degli impianti, così da disporre di una banca dati funzionale alla migliore definizione dei programmi di intervento. La tabella deve contenere di minimo le informazioni riportate nel prospetto 3, ma può essere ampliata a discrezione dell'Amministrazione (ad esempio riportando aspetti di sicurezza elettrica, classe di isolamento,….).

Prospetto 3: Stato illuminazione pubblica

IMPIANTO		*Esempio 1*
Ubicazione		*Via Roma*
Anno di realizzazione (o di ultima modifica sostanziale)		*2000*
N° punti luce		*24*
Tipo applicazione *		*Stradale*
Tipo di linea elettrica		*Interrata*
Quadro elettrico n.		*1*
Tipo di sostegno		*Testapalo*
Stato del sostegno		*Riverniciare*
Tipo apparecchio ^		*Sfera*
Stato dell'apparecchio		*Accettabile*
Conformità intrinseca apparecchio alla L.R. 17/09 °		*NO*
Conformità in opera apparecchio alla L.R. 17/09 #		*NO*
Intervento x adeguamento apparecchio L.R. 17/09		*Sostituzione*
Tipologia sorgente		*SAP*
Potenza nominale sorgente (W)		*100*
Flusso luminoso (lumen) apparecchio		*7000*
Fenomeni di abbagliamento §		*NO*
Sovrailluminamento §		*SI*
Sottoilluminamento §		*NO*
Uniformità §		*SI*

* Inteso come funzionalità della luce: stradale, per rotatoria, per pista ciclabile, per impianto sportivo, per monumento, ecc.
^ riferito alle caratteristiche: stradale, sfera o similare, lanterna o similare, luce indiretta, arredo urbano, applique o plafoniera, proiettore, torre faro, incasso, ecc.
° riferita alle caratteristiche costruttive dell'apparecchio (p.e. apparecchio a sfera: non intrinsecamente conforme).
riferita alla modalità d'installazione dell'apparecchio (p.e. proiettore a vetro piano, intrinsecamente conforme alla L.R. 17/09, installato con vetro non orizzontale: non conforme in opera).
§ aspetto da esaminare con valutazioni illuminotecniche come indicato di seguito.

Prospetto 3: Stato illuminazione pubblica - *continuazione*

Presenza di riduttore di flusso		*NO*
Regime orario di funzionamento riduzione di flusso		—
Spegnimento parziale o totale dei punti luce (specificare)		*SI (1 su 2)*
Regime orario spegnimento parziale o totale punti luce		*20.00 – 6.00*

Sulla base dei dati acquisiti nel censimento, va redatta una relazione generale sulla situazione degli impianti di illuminazione, corredata di grafici e quadri di sintesi statistici, considerando al riguardo:

1. le tipologie di applicazioni (strade, incroci o rotatorie, piste ciclabili, vie pedonali, parcheggi, piazze, giardini e parchi, impianti sportivi, edifici e monumenti, ecc.);
2. le tipologie di apparecchi (stradali, sfere o similari, lanterne o similari, luce indiretta, arredo urbano, applique o plafoniere, proiettori, torri faro, incassi, ecc.), lo stato di obsolescenza (obsoleti, inefficienti, accettabili, buoni), nonché la loro conformità alla L.R. 17/09 (conformi, da sostituire, da adeguare secondo una disposizione orizzontale, da adeguare con schermatura o sostituendo la chiusura);
3. le tipologie di sorgenti luminose suddivise per potenze (sodio alta pressione, ioduri metallici a bruciatore ceramico, ioduri metallici, fluorescenza, mercurio, alogene, led, ecc.);
4. le tipologie di sostegni (a frusta, testapalo, sospensione, con sbraccio, catenaria, a parete, ecc.), il loro stato di conservazione (buono, accettabile, da ricondizionare e riverniciare, sostituire) e la suddivisione del tipo di linea (interrata, aerea, a parete);
5. le situazioni evidenziate di abbagliamento, sovraillumìnamento, sottoilluminamento e disuniformità;
6. l'utilizzo di sistemi di regolazione del flusso luminoso o di spegnimenti programmati.

Censimento dei quadri elettrici

Il censimento dei quadri elettrici va a identificare:

- le principali caratteristiche dei quadri elettrici di alimentazione degli impianti d'illuminazione;
- le loro prestazioni;
- il loro stato d'usura;
- impianto/i servito/i.

Il censimento riguarda i soli quadri elettrici degli impianti di proprietà pubblica.

Per quanto riguarda la conformità a normative diverse da quelle di carattere illuminotecnico, si demanda all'Amministrazione Comunale la scelta di procedere o no ad una verifica in tal senso nell'ambito del censimento. Si rende comunque presente come sia estremamente utile, in vista della successiva pianificazione degli interventi di adeguamento, procedere ad un rilievo che comprenda tutti gli aspetti di pertinenza.

Sulla base delle informazioni acquisite nel censimento, va redatta una relazione sulle caratteristiche e condizioni dei quadri elettrici, evidenziando le carenze eventualmente rilevate che ne pregiudicano la conformità alle vigenti normative di settore.

Valutazioni illuminotecniche

A complemento del censimento, vanno eseguite su alcuni impianti tra quelli su cui è stata effettuata una classificazione illuminotecnica "completa", valutazioni delle prestazioni illuminotecniche, così da evidenziarne, in coerenza con la classificazione operata, le caratteristiche salienti ai fini del rispetto della L.R. 17/09.

Le valutazioni vanno eseguite in modo da individuare alcune aree e strade significative, che siano rappresentative delle varie classificazioni illuminotecniche e dei vari ambiti del territorio, allo scopo di poter attribuire anche alle altre strade e aree realizzate omogeneamente le medesime valutazioni, cercando di dare una "fotografia" il più possibile completa delle criticità.

Le valutazioni andranno effettuate mediante misurazioni strumentali eseguite in sito, oppure in casi particolari tramite calcoli modellistici, e le risultanze andranno riportate nel PICIL.

4.2 La situazione dell'illuminazione privata

Per l'illuminazione privata non è possibile procedere ad un censimento sistematico degli impianti come per l'illuminazione pubblica, a causa dell'elevato numero di installazioni e, soprattutto, delle difficoltà ad accedere alle proprietà private.
Si dovrà comunque procedere ad una ricognizione, estesa all'intero territorio comunale, delle caratteristiche e delle condizioni delle installazioni di illuminazione esterna private, limitata a quanto è osservabile dall'esterno delle proprietà.
In particolare, dovranno essere individuate le situazioni di evidente difformità dalla L.R. 17/09.

In merito alla L.R. 17/09, vanno considerati i seguenti aspetti (valutabili dall'esterno delle proprietà):

- emissione verso l'alto da parte degli apparecchi (art. 9, comma 2, lettera a);
- fenomeni di abbagliamento e di luce intrusiva (art. 5, comma 1, lettera g);
- sovrailluminamenti (art. 9, comma 2, lettera c; art.9, comma 9).

Sulla base degli esiti della ricognizione, va redatta una relazione sulle difformità di legge da parte degli impianti di illuminazione privati.

Va quindi compilata una tabella riassuntiva riportante i siti del territorio individuati come responsabili di inquinamento luminoso, sul modello di quanto riportato di seguito.

Prospetto 4: Stato illuminazione privata - siti di inquinamento luminoso

SITI		*Centro commerciale….*
Ubicazione		*Via ….*
N° punti luce		*Circa 20*
Conformità apparecchi alla L.R. 17/09 *		*NO*
Fenomeni di abbagliamento		*NO*
Fenomeni di luce intrusiva		*NO*
Sovrailluminamento		*SI*

* riferita sia alle caratteristiche intrinseche dell'apparecchio (p.e. apparecchio a sfera: non conforme) sia alla modalità d'installazione dell'apparecchio stesso (p.e. proiettore a vetro piano installato con vetro non orizzontale: non conforme).

4.3 Conformità alla Legge Regionale 17/09

Per ciascuna delle aree omogenee in cui è stato suddiviso il territorio comunale, vanno individuate le situazioni di difformità normativa degli impianti di illuminazione pubblica e privata, emerse dal censimento e dalla ricognizione di cui sopra.

Vanno evidenziate anche le eventuali criticità emerse a carico di impianti di illuminazione relativi a realtà urbane di particolare valenza storica, architettonica, ambientale o memoriale.

Vanno quindi redatte adeguate cartografie recanti:

- per gli impianti di illuminazione pubblica:
  - la distribuzione delle tipologie di sorgenti luminose installate (sodio, fluorescenza, vapori di mercurio, ioduri metallici, ecc.),
  - la disposizione dei punti luce, suddivisi per tipologie (stradali, sfere o similari, lanterne o similari, arredo urbano, proiettori, torri faro, ecc.), distinguendo gli apparecchi conformi alla L.R. 17/09 da quelli non conformi,
  - l'utilizzo di riduzione di flusso puntuale e la sua tipologia,
  - la disposizione dei quadri elettrici, evidenziando quelli dotati di riduttore di flusso;
- per gli impianti di illuminazione privata: la dislocazione dei siti responsabili di maggiore inquinamento luminoso.

4.4 Sistema informativo territoriale dell'illuminazione pubblica

Risulta utile per l'Amministrazione Comunale che i dati relativi agli impianti di illuminazione pubblica siano fruibili su piattaforma GIS, così da poter essere integrati con gli altri strumenti urbanistici comunali, eventualmente presenti.

5. La pianificazione degli adeguamenti

Sulla base degli elementi acquisiti dall'esame dello stato di fatto dell'illuminazione esterna pubblica e privata del territorio comunale, si procede alla pianificazione degli adeguamenti degli impianti.

Gli interventi di adeguamento vanno programmati nel rispetto delle modalità e delle tempistiche disposte dalla L.R. 17/09.

La L.R. 17, all'art. 9, comma 10, prescrive comunque che per tutti gli impianti di illuminazione esistenti alla data d'entrata in vigore della legge e non conformi alla norma, sia disposta sin da subito, fatte salve le norme vigenti in materia di sicurezza, la modifica dell'inclinazione degli apparecchi secondo angoli prossimi all'orizzonte, con l'inserimento di schermi paraluce atti a limitare l'emissione luminosa oltre i novanta gradi (ad esempio i proiettori).

In particolare nei Comuni compresi all'interno delle fasce di rispetto per la protezione dall'inquinamento luminoso, gli impianti di illuminazione che alla data di entrata in vigore della L.R. 17 non erano conformi alle prescrizioni della L.R. 22 del 27/06/1997, qualora non siano già stati adeguati al requisito di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) (emissione nulla verso l'alto), devono essere conformati in tal senso quanto prima possibile: la L.R. 17 prescrive infatti che tale adeguamento avvenga entro due anni dall'entrata in vigore, e quindi entro l'agosto 2011.

Resta inteso che gli impianti progettati e realizzati dopo l'entrata in vigore della L.R. 17/09 non conformemente alla stessa devono essere adeguati alla totalità delle prescrizioni normative immediatamente.

La pianificazione degli adeguamenti non dovrebbe basarsi meramente su scelte tecniche ma si dovrebbe valutare una soluzione integrata di riassetto del territorio, che espliciti le scelte di qualità e tipologia di illuminazione da parte dell'ente.

5.1 Le priorità d'intervento

Al fine di definire i cronoprogrammi relativi all'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica e degli impianti di illuminazione privata devono essere individuate le priorità di intervento. Queste vanno stabilite facendo riferimento, in particolare, a:

- Impianti potenzialmente critici sotto l'aspetto della sicurezza elettrica e/o della staticità delle installazioni;
- Impianti potenzialmente critici sotto l'aspetto dell'illuminazione, in quanto responsabili di cattiva illuminazione in contesti particolarmente delicati per sicurezza stradale o sicurezza pedonale e prevenzione anticrimine;
- Impianti ad elevato impatto ambientale e ad elevato consumo energetico, responsabili di luce intrusiva, dispersione di luce, sovrabbondanza di illuminazione;
- Impianti realizzati dopo l'entrata in vigore della L.R. 17/09 e non conformi alla stessa;
- Scadenze temporali previste dalla L.R. 17/09 per l'adeguamento degli impianti.

Oltre a criteri tecnici quali quelli sopra indicati, potranno essere considerati anche criteri di diversa natura individuati dall'Amministrazione Comunale (riqualificazione o cambio di destinazione d'uso di una particolare area, impianti relativi a siti o strutture rilevanti per il Comune per motivi differenti, ecc.).

5.2 Impianti pubblici

In merito alla pianificazione dell'adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica, vanno individuati e registrati nel PICIL quegli impianti in cui si intende intervenire per il risanamento di situazioni di difformità normativa e/o di obsolescenza emerse dal censimento, o per altri fini (va fatto esplicito riferimento agli impianti riportati nel prospetto 3 - Stato illuminazione pubblica).

Su tali impianti vanno riportate:

- Le modalità di intervento che si intendono perseguire (da riferirsi a singolo impianto o a gruppo di impianti): scelte progettuali ed operative "generali", in relazione a tipologie di apparecchi e sostegni, tipologie di sorgenti e potenze indicative, modalità di regolazione del flusso luminoso, spegnimenti programmati, ecc.
- la programmazione temporale degli interventi di adeguamento (cronoprogramma con relativa stima dei costi), con i criteri di priorità adottati.

Deve essere compilata una tabella complessiva sull'esempio di quanto indicato al prospetto 5.

Il PICIL deve comprendere anche alcune mappe in scala adeguata del territorio interessato, riportanti gli impianti oggetto di adeguamento e/o riqualificazione.

Regione del Veneto
Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso

Prospetto 5: Adeguamento illuminazione pubblica

INTERVENTO		*Esempio 1*	*Esempio 2*	*Esempio 3*
Impianto/i da adeguare/riqualificare		*Via Chieti* *Via Pescara* *Via Empoli*	*Piazza Europa*	*Via Palermo e laterali (Via Ragusa, Via Siracusa, Via Messina)*
Modalità di intervento (progettuali e operative)		*Sostituzione apparecchi con apparecchi stradali con chiusura a vetro piano + sostituzione sostegni testapalo + riduzione di flusso*	*Inserzione di schermature sull'armatura + sostituzione lampade con altre a potenza minore*	*Applicazione riduttore di flusso al quadro elettrico n. 4. Riduzione del flusso luminoso del 30% entro le ore 22.00*
Stima costo intervento		*40'000 euro*	*7'000 euro*	*5'000 euro*
Priorità di intervento (1=max; 3= min)		*1*	*1*	*1*
Intervallo annuo di intervento		*2014 - 2016*	*2015 - 2017*	*2015 - 2018*
Criterio/i priorità applicato/i		*Sicurezza elettrica e/o staticità delle installazioni, non conformità alla L.R. 17/09*	*Impianto realizzato dopo l'entrata in vigore della L.R. 17/09 e non conforme alla stessa*	*Adeguamento alla L.R. 17/09 di impianto preesistente (mancante di variatore di flusso)*

Gli adeguamenti devono prevedere, quando necessario:

1. Sistemazione, ricondizionamento, sostituzione di elementi obsoleti e usurati (quali sostegni, apparecchi, quadri elettrici, ecc.).
2. Adeguamento degli apparecchi alle prescrizioni normative, attraverso riorientamento ed inserzione di schermature sull'armatura, modifica del vetro di chiusura o, altrimenti, sostituzione con nuovi apparecchi a norma dai rendimenti elevati (almeno superiori al 60%).
3. Sostituzione di lampade con sorgenti ad elevata efficienza e di potenza tale da garantire le corrette luminanze/illuminamenti delle superfici, ricordando di non superare entro la tolleranza le luminanze o gli illuminamenti minimi previsti dalle norme illuminotecniche.
4. Adozione di meccanismi di riduzione del flusso luminoso, quali l'impiego di sorgenti intrinsecamente regolabili (LED), l'inserzione e l'impiego di variatori di flusso luminoso agenti puntualmente sulla singola lampada o in generale sull'intero impianto o, in mancanza di questi, il ricorso allo spegnimento parzializzato delle sorgenti luminose.

Se gli adeguamenti avvengono realizzando modifiche sostanziali all'impianto (differenti dal semplice riorientamento dei proiettori o dall'apposizione di idonea schermatura) necessitano della redazione di progetto illuminotecnico, realizzato secondo tutte le specifiche previste nella Legge Regionale 17/09, al pari dei nuovi impianti di illuminazione (si veda in merito il capitolo seguente).

Si sottolinea come gli adeguamenti dell'illuminazione non siano dettati esclusivamente da scelte tecniche ma debbano anche tener conto di esigenze di fruizione dell'ambito urbano, di miglioramento della qualità percettiva della luce, dei tempi di presenza dei cittadini, dei flussi turistici nelle varie stagioni,....

5.3 Gli impianti privati

La L.R. 17/09 all'art. 5, prevede tra i compiti dei Comuni, che questi provvedano alla verifica dei punti luce non corrispondenti ai requisiti stabiliti dalla legge stessa, disponendo affinché essi vengano modificati o sostituiti o comunque uniformati ai requisiti ed ai criteri normativi.

Si ricorda che gli impianti privati sono responsabili di notevole inquinamento luminoso e quindi è necessario che il Piano per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso preveda un'azione concreta e fattiva del Comune per l'adeguamento di tali impianti e per controllare che tutti i nuovi impianti privati siano realizzati in conformità alla Legge Regionale.

All'art.11 si prevede anche la possibilità per i Comuni di applicare sanzioni in caso di impianti di illuminazione non conformi.

Nell'ambito del PICIL, l'Amministrazione Comunale deve pertanto pianificare e programmare temporalmente la specifica attività da svolgere al fine di promuovere e conseguire l'adeguamento degli impianti di illuminazione privata, in particolare per quanto riguarda le installazioni comprese nei siti di maggiore inquinamento luminoso individuati a seguito della ricognizione effettuata sul territorio (prospetto 4 - Stato illuminazione privata – siti di inquinamento luminoso).

Questa attività consisterà in interventi di sensibilizzazione della cittadinanza in merito alla problematica, emissione di ordinanze comunali di adeguamento per particolari tipologie di apparecchi (ad esempio i proiettori), redazione di avvii di procedimento ai sensi della Legge 241/90 da inviare alle proprietà degli impianti non a norma per segnalare le criticità rilevate, sopralluoghi volti a verificare gli adeguamenti, eventuali invii di diffide e sanzioni, ecc.
Tale attività di controllo sul territorio può essere svolta anche con l'avvalimento di ARPAV.

Deve essere compilata una tabella complessiva sull'esempio di quanto indicato al prospetto 6.

Prospetto 6: Adeguamento illuminazione privata

INTERVENTO		*Esempio 1*	*Esempio 2*	*Esempio 3*
Sito di inquinamento luminoso da adeguare		*Area Artigianale lungo Via ....*	*Centro Commerciale ....*	*Centro sportivo lungo Via ....*
Modalità di intervento (attività)		*Sopralluogo per individuazione proprietà impianti inquinanti. Invio avvii di procedimento ex L. 241/90 per segnalazione criticità e richiesta adeguamento. Sopralluogo per verifica avvenuto adeguamento. Eventuale diffida. Ecc....*	*Invio avvii di procedimento ex L. 241/90 per segnalazione criticità e richiesta adeguamento. Sopralluogo per verifica avvenuto adeguamento. Eventuale diffida. Ecc....*	*Sopralluogo per individuazione proprietà impianti inquinanti. Invio avvii di procedimento ex L. 241/90 per segnalazione criticità e richiesta adeguamento. Sopralluogo per verifica avvenuto adeguamento. Eventuale diffida. Ecc....*
Anno avvio intervento		*2014*	*2015*	*2016*

Gli adeguamenti che comportano modifiche sostanziali all'impianto (differenti dal semplice riorientamento dei proiettori o dall'apposizione di idonea schermatura) dovranno essere autorizzati a seguito di verifica del progetto illuminotecnico, realizzato secondo tutte le specifiche previste nella Legge Regionale 17/09, al pari dei nuovi impianti di illuminazione (si veda in merito il capitolo seguente).

5.4 Monumenti e ambiti storico-paesaggistici

Per gli impianti di illuminazione relativi a realtà di particolare significato storico, architettonico e memoriale o di riconosciuta valenza paesaggistica ed ambientale, a carico dei quali si sono evidenziate criticità a seguito dell'analisi del territorio e/o del censimento, devono essere individuate le linee di intervento, compatibili con i requisiti di legge, per la riqualificazione illuminotecnica.

Si redige una scheda (si veda prospetto 7) per ciascun impianto o gruppo di impianti comprendente:

- principali problematiche di difformità legislativa;
- criteri di adeguamento: tipologia di intervento, tipologia di apparecchi, potenze indicative, regimi di accensione/spegnimento o di regolazione del flusso luminoso, ecc.;
- stima costi, anno realizzazione intervento.

Prospetto 7: Adeguamento illuminazione monumenti e ambiti storico-paesaggistici (Scheda)

Impianto/i e/o sito
Es.: Palazzo ....
Caratteristiche impianto/i
Es.: Illuminazione facciata palazzo realizzata mediante 4 proiettori al sodio da 400 W posizionati al suolo con orientazione dal basso verso l'alto
Principali problematiche di difformità legislativa
Es.: *1. sovraillumìnamento* *2. flusso luminoso che fuoriesce dalla sagoma dell'edificio* *3. impianto acceso tutta la notte*
Criteri di adeguamento o di nuova progettazione
Es.: *- Sostituzione e riposizionamento attuali apparecchi con apparecchi a LED* *- Applicazione di orologio al quadro elettrico per spegnimento notturno* *- Studio della resa cromatica ed effetti scenici*
Criteri operativi (regimi di accensione/spegnimento o regolazione flusso luminoso)
Es.: Spegnimento dei punti luce a partire dalle ore 23.00
Stima costo intervento
Es.: 10'000 euro
Anno intervento
Es.: 2014
Note

Per quanto attiene all'adeguamento di questi impianti si deve riferirsi a quanto previsto nei commi 8 e 9 dell'art. 9 della L.R. 17/09, ovvero:

- comma 8 : ...E' altresì vietata l'illuminazione di elementi del paesaggio e l'utilizzo delle superfici di edifici o di elementi architettonici o naturali, per la proiezione o l'emissione di immagini, messaggi o fasci luminosi, a scopo pubblicitario o voluttuario.
- comma 9: Le modalità di illuminazione degli edifici devono essere conformi ai requisiti di cui al comma 2, lettera a) (cfr. emissione nulla verso l'alto), con spegnimento o riduzione della potenza d'illuminazione pari ad almeno il trenta per cento, entro le ventiquattro ore. Qualora l'illuminazione di edifici di interesse storico, architettonico o monumentale non sia tecnicamente realizzabile secondo i requisiti di cui al comma 2, lettera a), è ammesso il ricorso a sistemi d'illuminazione dal basso verso l'alto, con una luminanza media mantenuta massima sulla superficie da illuminare pari a 1cd/m^2 o ad un illuminamento medio fino a 15 lux. In tal caso i fasci di luce devono comunque essere contenuti all'interno della sagoma dell'edificio e, qualora la sagoma sia irregolare, il flusso diretto verso l'alto non intercettato dalla struttura non deve superare il dieci per cento del flusso nominale che fuoriesce dall'impianto di illuminazione.

6. La pianificazione dei nuovi impianti di illuminazione

Va elaborata e riportata nel PICIL la programmazione degli eventuali nuovi impianti di illuminazione da installare per la valorizzazione del territorio, il miglioramento della qualità della vita, la sicurezza del traffico e delle persone.

Vanno inoltre individuati i criteri e le modalità con cui si deve eseguire la progettazione, l'installazione e la gestione dei nuovi impianti, in conformità alle normative vigenti ed in particolare all'art. 9 della L.R. 17/09.

Si fa presente comunque che non sempre è necessario illuminare e, anche nel caso si scelga di illuminare, non sempre è opportuno ricorrere ad una illuminazione tradizionale; talvolta è possibile utilizzare sistemi alternativi, quali guide di luce, sistemi di illuminazione passiva, ecc., in grado di fornire ottimi risultati con limitato impatto ambientale e minore dispendio energetico.

Si sottolinea inoltre come in sede di pianificazione di nuovi impianti di illuminazione esterna pubblica debbano essere attentamente valutati anche i nuovi consumi di energia elettrica che da questi deriveranno: tali consumi dovranno essere compensati da risparmi energetici derivanti dall'adeguamento di impianti esistenti, dal momento che l'incremento annuale dei consumi di energia elettrica per l'illuminazione esterna pubblica nel territorio deve mantenersi entro il limite previsto dalla L.R. 17/09 (art. 5, commi 3, 4, 5, 6).

6.1 La progettazione

La progettazione dei nuovi impianti deve prediligere tipologie di impianto uniformi nelle zone omogenee, al fine di garantire una migliore qualità di illuminazione.

Per gli impianti di illuminazione stradale, la progettazione deve essere realizzata partendo dalla classificazione illuminotecnica stradale, in modo tale da garantire le prestazioni illuminotecniche prescritte dalla norma UNI EN 13201-2 per la *categoria di progetto/esercizio* di interesse: nel caso di strade esistenti, si adotterà di base la classificazione illuminotecnica riportata nel PICIL, previa obbligatoria verifica e analisi dei rischi da parte del progettista al momento della progettazione; nel caso di strade nuove (non classificate nel PICIL), la classificazione illuminotecnica dovrà essere effettuata dal progettista.

Per gli impianti di illuminazione relativi ad ambiti non stradali, la progettazione deve essere realizzata in modo da garantire le prestazioni illuminotecniche previste dalle norme di sicurezza specifiche, comunque sempre armonizzate con i livelli previsti dalla classificazione illuminotecnica stradale contestuale: nel caso l'opera riguardi ambiti classificati

nel PICIL, il progettista adotterà di base tale classificazione, previa obbligatoria verifica della stessa al momento della progettazione.

In merito si ricorda ancora una volta quanto già indicato al capitolo 3 paragrafo 1, ovvero che la L.R. 17/09 all'art. 9 comma 1, lettera c, prescrive che gli impianti siano realizzati in modo che le superfici illuminate non superino il livello minimo di luminanza media mantenuta o di illuminamento medio mantenuto previsto dalle norme di sicurezza specifiche; pertanto i valori di luminanza ed illuminamento medi mantenuti riportati nelle norme (UNI EN 13201-2, UNI 12464-2, UNI EN 12193,.....), intesi come valori minimi, devono in realtà essere considerati anche come valori massimi, con una tolleranza del 15%.

In assenza di norme di sicurezza specifiche la luminanza media delle superfici non deve superare 1 cd/m^2.

Le scelte progettuali dovranno essere improntate a criteri di alta efficienza degli impianti, prediligendo lampade ad avanzata tecnologia ed elevata efficienza luminosa, apparecchi con emissione luminosa nulla oltre il piano dell'orizzonte e rendimento elevato (si raccomanda superiore al 60%, nel caso di sorgenti tradizionali, anche per applicazioni non strettamente stradali), geometrie in grado di massimizzare l'utilanza, ridurre i costi e gli interventi di manutenzione, contenere fenomeni di abbagliamento e di luce intrusiva...

Dovrà essere prevista l'installazione di dispositivi di riduzione del flusso luminoso in tutti i casi in cui vi siano variazioni significative dei flussi di traffico o della fruizione nell'arco del periodo di accensione degli impianti.

E' auspicabile inoltre prevedere una manutenzione programmata degli impianti con codifica dei punti luminosi, per ottenere interventi in tempo reale attraverso sistemi di monitoraggio degli apparecchi di illuminazione; tali sistemi consentono un risparmio sui costi di manutenzione ed una migliore qualità del servizio per gli interventi più tempestivi. In ambito progettuale è pertanto consigliabile valutare l'utilità dell'impiego di sistemi di telecontrollo/telegestione: il ricorso a questi sistemi risulta infatti economicamente molto più conveniente se implementato in un'opera in fase di realizzazione che non con intervento successivo.

In generale, dovrà essere favorita l'applicazione di tecnologie innovative in grado di coniugare il rispetto energetico con la tutela dall'inquinamento luminoso: ad esempio impiego di meccanismi di accensione on-demand per piste ciclabili, parcheggi, parchi, utilizzo di illuminazione adattiva secondo i flussi di traffico, utilizzo di segnalazione attiva e passiva (guide di luce, occhi di gatto, strisce stradali luminescenti, bande rumorose).

Criteri generali di pianificazione per quanto riguarda i nuovi impianti dovranno essere esplicitati a seconda delle varie aree omogenee.

Si richiede che il PICIL contenga la pianificazione dei nuovi impianti di illuminazione, con esplicitate le scelte progettuali relative agli impianti.

Va redatta una scheda (si veda prospetto 8) per ogni nuovo impianto previsto.

Prospetto 8: Nuovi impianti di illuminazione (Scheda)

Impianto e ubicazione
Es.: Via ....
Motivazione intervento
Es.: Illuminazione viabilità nuova lottizzazione
Stato intervento / Anno di realizzazione prevista
Es.: In fase di progettazione / Realizzazione prevista per il 2014
Stima costo intervento
Es.: 20'000 euro
Caratteristiche tecniche impianto
Es. Impianto costituito da 10 apparecchi stradali a vetro piano installati su palo, con sorgenti SAP di potenza indicativa 70 W. Linea elettrica interrata. Quadro elettrico nuovo con riduttore di flusso.
Criteri operativi (regimi di accensione/spegnimento o regolazione flusso luminoso)
Es.: Riduzione del flusso luminoso del 30% a partire dalle ore 22.00

La L.R. 17/09 prescrive l'obbligo del progetto illuminotecnico da sottoporre ad autorizzazione comunale per gli impianti di illuminazione esterna sia pubblici e privati, fanno eccezione solo gli impianti di cui all'art. 7, comma 3 della norma per i quali è sufficiente il deposito in Comune della dichiarazione di conformità ai requisiti di legge rilasciata dall'impresa installatrice.

6.2 L'installazione

L'installazione degli impianti di illuminazione deve essere realizzata in conformità al progetto illuminotecnico (se previsto) e comunque sempre nel rispetto della L.R. 17/09, delle leggi vigenti in materia di sicurezza e delle norme di buona tecnica applicabili all'impiego.

Particolare attenzione dovrà essere posta nella corretta installazione dei corpi illuminanti secondo quanto previsto, al fine di evitare montaggi che annullino la conformità alla Legge Regionale, ad esempio per inclinazione non corretta e conseguente illuminazione verso l'alto.

6.3 La gestione

In merito alla gestione degli impianti, si raccomanda l'effettivo utilizzo dei dispositivi di riduzione di flusso luminoso quando previsti e necessari a garantire le corrette prestazioni illuminotecniche.
Si invita inoltre a prendere in considerazione lo spegnimento programmato nelle ore di minor traffico, nel caso in cui le situazioni di conflitto tra differenti utenze stradali siano ridotte al minimo o pressoché assenti, e quindi l'illuminazione non sia strettamente necessaria, stante la presenza nei veicoli di sistemi di illuminazione propria (ad esempio nelle strade extraurbane tra le ore 1 e le ore 5).

Si raccomanda inoltre un'accurata attività di manutenzione degli impianti, fondamentale a mantenere gli stessi in efficienza e sicurezza (si veda in proposito anche il capitolo successivo): vantaggioso sarà allo scopo il buon impiego dei sistemi di telecontrollo eventualmente implementati nelle installazioni.

Ai fini del contenimento dei consumi energetici sarà utile ottimizzare i tempi di esercizio degli impianti evitando accensioni anticipate e spegnimenti ritardati dovuti all'influenza di fattori esterni quali condizioni meteo, vegetazione, ostacoli, ecc., sugli interruttori crepuscolari.

Si ricorda infine l'opportunità di eseguire un'attenta indagine di mercato in merito alle molteplici soluzioni contrattuali offerte dai diversi fornitori di energia elettrica, finalizzata all'adozione di condizioni economiche che garantiscano una riduzione dei costi energetici sostenuti dall'Amministrazione Comunale.

6.4 Strumenti di supporto al Comune: Regolamento edilizio comunale ed altro

Tutti i capitolati e i bandi di gara devono essere conformati alla L.R. 17/09 e devono fare riferimento al PICIL approvato.

Qualora il Comune non abbia già adeguato il proprio Regolamento edilizio comunale alle disposizioni della L.R. 17/09, secondo quanto prescritto dall'art. 5, comma 1, lettera b della legge stessa, dovrà essere definita nel PICIL una proposta di modifica/integrazione del suddetto regolamento.

Dovranno essere definite nel PICIL le modalità e la modulistica per la presentazione dei progetti illuminotecnici e delle dichiarazioni di conformità per gli impianti privati.

In merito si ricorda che il progetto illuminotecnico (art. 7 - L.R. 17/09) deve essere redatto da un professionista appartenente alle figure professionali dello specifico settore, iscritto agli ordini o collegi professionali, con curriculum specifico e formazione adeguata; deve essere accompagnato da una certificazione del progettista di rispondenza dell'impianto ai requisiti della Legge Regionale e deve contenere:

- dichiarazione che gli apparecchi utilizzati hanno emissione nulla verso l'alto, comprovata allegando le tabelle fotometriche numeriche ed il file eulumdat, certificati e sottoscritti dal responsabile tecnico del laboratorio di misura;
- dichiarazione del rendimento degli apparecchi utilizzati;
- dichiarazione dell'efficienza delle sorgenti utilizzate (lm/W) e della loro resa cromatica;
- dichiarazione della norma tecnica UNI utilizzata nella progettazione e delle categorie illuminotecniche, motivandone le scelte;
- dichiarazione documentata dai calcoli illuminotecnici che le luminanze o gli illuminamenti medi mantenuti non saranno superiori a quelli previsti per le categorie illuminotecniche;
- dichiarazione in merito ai regimi di accensione/spegnimento dell'impianto e/o di regolazione del flusso luminoso;
- se applicabile, dichiarazione di rispetto del rapporto interdistanza/altezza non inferiore a 3.7 nel caso di impianti stradali; o richiesta di deroga giustificata nei casi previsti;
- ogni altra motivazione utile a dimostrare il rispetto della L.R. 17/09 nei casi particolari (illuminazione di edifici, torri faro, impianti sportivi, insegne, impianti pubblicitari).

Nel regolamento edilizio dovranno essere esplicitati i criteri guida minimi contenenti le scelte progettuali ed operative "generali" per tipologia di area omogenea, riguardanti l'illuminazione privata (residenziale, commerciale, artigianale, sportiva, ...).

7. Programma di manutenzione degli impianti

Per gli impianti di illuminazione pubblica va effettuata la programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, contenente i criteri di operatività programmata e di primo intervento in caso di guasto, in un contesto di efficienza di servizio ed al tempo stesso nel rispetto della sicurezza degli operatori.

Gli interventi di manutenzione potranno essere gestiti attraverso la definizione del "piano di manutenzione delle opere impiantistiche" in modo da consentire un controllo delle attività eseguite ed al tempo stesso assicurare un adeguato livello di efficienza ed una economia di gestione.

Nel piano di manutenzione vanno inseriti:

- il manuale d'uso e conduzione;
- il manuale di manutenzione;
- il programma di manutenzione.

In particolare il programma delle attività manutentive dovrà prevedere la pianificazione dei controlli e degli interventi da eseguire in modo sistematico al fine di una corretta gestione delle apparecchiature e/o degli impianti in tutte le loro parti per il periodo della loro vita.

Tale programma sarà articolato in:

- attività di monitoraggio delle prestazioni;
- attività di controllo e di intervento;
- attività di manutenzione programmata.

Il piano di manutenzione dovrà individuare, in particolare, le modalità attinenti:

- il ricambio delle lampade;
- la riparazione dei guasti;
- la pulizia degli apparecchi d'illuminazione (gruppo ottico e schermi di protezione);
- il controllo periodico dello stato di conservazione dell'impianto;
- la sostituzione dei componenti elettrici e meccanici deteriorati;
- la verniciatura delle parti ferrose e deteriorabili.

8. Analisi economica e risparmio energetico

Nell'analisi economica vanno fissate le linee per una politica di contenimento dell'incremento annuale dei consumi di energia elettrica per l'illuminazione pubblica esterna entro il limite prescritto dalla L.R. 17/09.

Deve essere pianificato il valore economico degli interventi previsti, individuando i parametri che permettono di valutarne i costi, i risparmi conseguibili, la loro efficacia e convenienza.

Vanno considerati e riportati nel PICIL almeno i seguenti indicatori:

- i costi dell'illuminazione per il Comune annui (energetici e manutentivi);
- la crescita del costo energetico degli ultimi anni e la previsione di crescita della bolletta energetica per l'illuminazione pubblica;
- la stima economica dei costi d'intervento per adeguare tutti gli impianti di illuminazione pubblica alla L.R. 17/09;
- la stima economica di tutti gli altri costi individuati dal piano, necessari o integrativi (adeguamento dei quadri elettrici alle normative di settore, interramento linee elettriche, sostituzione sostegni fatiscenti o in cemento, risanamento situazioni di obsolescenza degli impianti elettrici, verniciatura sostegni, ecc.);
- l'analisi economica degli interventi specifici relativi agli adeguamenti (rif. tabella - prospetto 5 e schede - prospetto 7) con l'indicazione di:
    - investimento totale;

- risparmio consumo energetico annuo;
- risparmio economico approvvigionamento energetico annuo;
- tempo di ritorno dell'investimento;
- risparmi complessivi ottenibili;
- costi manutentivi.

- l'analisi economica degli interventi specifici relativi ai nuovi impianti previsti (rif. schede - prospetto 8) con l'indicazione di:
  - investimento totale;
  - consumo energetico annuo;
  - costo energetico annuo;
  - costi manutentivi;
  - intervento di compensazione energetica.

Gli interventi previsti vanno inseriti nel Piano Triennale Opere Pubbliche, ove esistente.

Si richiede quindi la compilazione di tabelle di sintesi complessiva secondo i prospetti 9 e 10.

Prospetto 9: Dati complessivi – consumi energetici e flusso luminoso

	Stato di fatto	Stato post-interventi
Numero totale punti luce		
Flusso luminoso totale fuoriuscente dagli apparecchi (lm)		
Potenza totale installata (kW)		
Consumo energetico annuo (kWh)		
Consumo energetico annuo per abitante (kWh)		

Prospetto 10: Dati complessivi – efficienza sorgenti - quantità sorgenti per tipologia

	Stato di fatto	Stato post-interventi
Sodio alta pressione		
Sodio bassa pressione		
Ioduri metallici a bruciatore ceramico		
Ioduri metallici standard		
LED		
Vapori di mercurio		
Fluorescenza		
Alogene		
.....		
Efficienza media sorgenti (lm/W)		
.....		

Regione del Veneto
Osservatorio permanente sul fenomeno dell'inquinamento luminoso

Linee Guida per la predisposizione dei Piani dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso

Allegato 1 – ELENCO MINIMO DEI DOCUMENTI INCLUSI NEL PICIL

Capitolo	Paragrafo	Documenti
1. Il Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL)	1.1 1.2 1.3 1.4	Relazione introduttiva al PICIL che ne descrive le finalità, i benefici ambientali ed economici e la normativa tecnica di riferimento.
2. Inquadramento territoriale comunale	2.1	Inquadramento territoriale comunale attraverso relazioni e/o tavole grafiche, ...
	2.2	Breve relazione su storia del Comune ed evoluzione storica illuminazione esterna comunale.
	2.3	--
	2.4	Tavole grafiche con suddivisione del territorio comunale in aree omogenee.
	2.5	Dato relativo al consumo energetico annuo per illuminazione pubblica esterna in kWh e, se disponibili, dati relativi agli ulteriori parametri indicati nel paragrafo.
3. Classificazione illuminotecnica del territorio (strade e altri ambiti particolari)	3.1	Descrizione della metodologia impiegata per pervenire alla classificazione illuminotecnica del territorio.
	3.2	Tabelle prospetti 1a e 1b. Planimetrie in scala adeguata recanti la classificazione da CdS del tracciato viario e le categorie illuminotecniche di progetto.
	3.3	Tabella prospetto 2. Planimetria recante gli ambiti particolari con la propria classificazione.
4. Stato di fatto dell'illuminazione del territorio	--	Eventuali fotografie notturne del territorio comunale.
	4.1	Tabella prospetto 3. Relazione generale sulla situazione degli impianti di illuminazione, corredata da grafici e quadri di sintesi statistici da redigere secondo le indicazioni contenute nel paragrafo, considerando anche i risultati delle valutazioni illuminotecniche. Relazione sulle caratteristiche e condizioni dei quadri elettrici, con indicazione per ciascun quadro degli impianti serviti.
	4.2	Relazione sulle violazioni di legge da parte degli impianti di illuminazione privati. Tabella prospetto 4.
	4.3	Cartografie previste nel paragrafo.
	4.4	--
5. La pianificazione degli adeguamenti	5.1	Individuazione criteri di priorità di intervento.
	5.2	Tabella prospetto 5. Mappe del territorio riportanti gli impianti oggetto di adeguamento e/o di riqualificazione.
	5.3	Tabella prospetto 6.
	5.4	Schede prospetto 7.
6. La pianificazione dei nuovi impianti di illuminazione	6.1	Criteri generali di pianificazione per i nuovi impianti da esplicitare a seconda delle varie aree omogenee. Schede prospetto 8.
	6.2	Criteri e modalità di installazione.
	6.3	Criteri e modalità di gestione.
	6.4	Proposta di modifica/integrazione del Regolamento edilizio comunale per adeguamento alla LR 17/09 (individuazione di criteri guida minimi contenenti le scelte progettuali ed operative "generali" per tipologia di area omogenea, riguardanti l'illuminazione privata). Modalità e modulistica per la presentazione dei progetti illuminotecnici e delle dichiarazioni di conformità per gli impianti privati.
7. Programma di manutenzione degli impianti	--	--
8. Analisi economica e risparmio energetico	--	Valutazione indicatori previsti nel capitolo. Tabelle prospetti 9 e 10.

ALLEGATO 4

Protocollo e scheda dati interconfronto strumentale della brillanza del cielo notturno

INTERCONFRONTO MISURAZIONE DI BRILLANZA DEL CIELO NOTTURNO TRAMITE CENTRALINE SQM 2014-2015

Nota informativa

Obiettivo

L'Osservatorio Permanente sul fenomeno dell'Inquinamento Luminoso, istituito secondo quanto previsto dall'articolo 6 della Legge Regionale 17/09 *"Norma per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici"*, ha tra i suoi scopi il monitoraggio dell'andamento dell'inquinamento luminoso nel territorio regionale.

Alcune centraline di monitoraggio in continuo costituite da apparecchiature denominate SQM sono state installate negli ultimi anni in vari siti del Veneto, sia montani che di pianura, proprio al fine di monitorare nel tempo la brillanza del cielo notturno, parametro fondamentale per quantificare l'inquinamento luminoso.

Al fine di poter analizzare i dati raccolti, occorre venga garantita la loro significatività, fino ad ora basata sulla calibrazione strumentale effettuata dal costruttore; una analisi che prenda in considerazione e confronti i dati raccolti non può pertanto prescindere da una validazione dei dati raccolti da ciascuna centralina.

Obiettivo finale dell'Osservatorio è raccogliere tutti i dati disponibili oggi nel Veneto, al fine di farne una analisi comparata che permetta di conoscere la situazione dell'inquinamento luminoso e confrontarla con quella prevista dai modelli scientifici.

Il primo passo indispensabile è quindi realizzare una campagna di interconfronto, organizzata dall'Osservatorio Permanente sul Fenomeno dell'Inquinamento Luminoso, per garantire la riferibilità dei dati ad uno standard di riferimento.

Come standard di riferimento viene utilizzato uno strumento di "transito", costituito da un SQM-L con lente, preventivamente sottoposto a cura del prof. Ortolani del Dipartimento di Astronomia dell'Università di Padova, componente dell'Osservatorio Permanente, ad una serie di confronti con strumentazione di riferimento, in diverse condizioni di inquinamento luminoso, dai cieli cittadini fino ai cieli presenti nei siti astronomici di ricerca ubicati alle Canarie ed in Cile.

Lo strumento ha confermato in tali prove, svolte nell'arco di alcuni mesi, la stabilità delle misure nel tempo ed al variare delle condizioni microclimatiche presenti.

Indicazioni Operative per lo svolgimento dell'interconfronto

Per motivi logistici si è scelto di utilizzare lo strumento di riferimento come "standard viaggiante", che verrà consegnato al responsabile di ciascun sito di misura a cura dell'Associazione Venetostellato: ciascun responsabile è tenuto ad effettuare le misure in seguito dettagliate, a compilare la scheda di misura allegata ed a trasmetterla assieme a tutti i dati richiesti all'indirizzo indicato; terminate le sessioni di misura lo strumento dovrà essere riconsegnato con la custodia originale all'incaricato di Venetostellato o al prossimo partecipante nel più breve tempo possibile.

Informazioni sullo strumento di riferimento	
Marca:	Unihedron
Modello:	SQM-L
N. Serie:	2162
Proprietà:	Associazione Venetostellato

Indicazioni operative per lo svolgimento delle misure e l'invio dei risultati

Ciascun partecipante deve effettuare le misure affiancando lo strumento standard alla propria centralina di acquisizione dati, secondo le seguenti indicazioni:

- Prima della sessione di misura deve essere controllata la funzionalità della batteria ed eventualmente sostituita.
- Lo strumento standard deve essere posto in prossimità alla centralina di misura, con attenzione a non creare ombreggiatura sulla stessa, e puntato allo zenit.
- Le misure vanno effettuate attorno alle ore 00.00, registrando con lo strumento standard almeno 10 dati di misura, con frequenza di un dato al minuto, e accertandosi della corretta acquisizione della centralina nel medesimo intervallo di misura.
- Le misure vanno effettuate con cielo sereno ed assenza di visibilità lunare.
- Le misure vanno effettuate dopo aver lasciato stabilizzare lo strumento per almeno 10 minuti alle condizioni di temperatura presenti sul sito di misura.
- Devono essere evitate forti sorgenti luminose in prossimità, anche se fuori dal campo di vista, per evitare eventuali fenomeni di riflessione che potrebbero alterare i valori registrati.
- I valori misurati devono essere inviati assieme ai dati dell'intera notte di misura sia come scheda di misura sia in file formato Excel come registrati dalla centralina di monitoraggio.

La scheda risultati compilata in tutte le sue parti ed il file contenente i dati registrati dell'intera notte vanno inviati tramite posta elettronica all'indirizzo inquinamento.luminoso@arpa.veneto.it.

Per ogni informazione sull'interconfronto ci si può rivolgere a:

Andrea Bertolo
ARPAV Dipartimento di Padova – Osservatorio Regionale Inquinamento Luminoso
Via Ospedale 22 – 35121 PADOVA
Inquinamento.luminoso@arpa.veneto.it

Elaborazione dei dati

L'elaborazione dei dati verrà effettuata a cura dell'Osservatorio Permanente: a ciascun partecipante verranno inviati i risultati dell'interconfronto per la propria stazione di misura; i dati complessivi saranno contenuti in un report globale di fine campagna.

INTERCONFRONTO MISURAZIONE DI BRILLANZA DEL CIELO NOTTURNO TRAMITE CENTRALINE SQM 2014-2015

Scheda risultati

Nominativo partecipante:	
Indirizzo stazione di misura:	
Coordinate Geografiche:	
Quota slm (m):	

La presente Scheda Risultati deve essere rispedita **nel più breve tempo possibile dopo avere effettuato le misure** al seguente indirizzo di posta elettronica:
inquinamento.luminoso@arpa.veneto.it

Eventuali richieste di chiarimento possono essere rivolte a:

dott. Andrea Bertolo
ARPAV – Dip. di Padova – Osservatorio Regionale Inquinamento Luminoso
Via Ospedale, 22 – 35121 PADOVA
E-mail: abertolo@arpa.veneto.it

1. INFORMAZIONI SULLA CENTRALINA DI MISURA

Marca e modello:	
N. serie:	
In funzione dal:	
Eventuali altri sensori presenti:	
Tipologia orario registrato (UT o civile)	

Fotografia della centralina:

(Inserire qui fotografia diurna della centralina).

2. RISULTATI DI MISURA

I valori SQM vanno riportati con due decimali dopo la virgola.

Data ed ora	Valore SQM standard	Valore SQM Centralina

3. RISULTATI CENTRALINA

Allegare il file in formato Excel con i dati misurati dalla propria centralina dell'intera notte di misura in cui sono state effettuate le misure di confronto.

4. EVENTUALI COMMENTI O INTEGRAZIONI

Inserire eventuali commenti o integrazioni.